il dialogo ieri,oggi,domani

Giornale periodico del Comune di Varallo Pombia - Autorizz. del tribunale di Novara n.13 del 2-7-1976 - Poste Italiane - Spedizione in a. p. - 70% - DC/DCI/NO n. 2 giugno 2003

Anno XXXIII - N. 2 ottobre 2007

Nota del mese

ancora cinque anni

La lista del Campanile ha vinto le elezioni amministrative dello scorso 28 maggio.
Le ha vinte per la quinta volta di seguito, a cominciare da quel fatidico 29 gennaio 1989 che ha segnato, ora lo possiamo ben dire, una svolta epocale nell'amministrazione di Varallo Pombia e l'inizio di una continuità amministrativa con pochi paragoni.
Le ha vinte presentandosi con un programma elettorale forte, con radici profonde nella continuità rispetto alle amministrazioni precedenti, presentando punti importanti di rinnovamento senza sconfessare alcuna delle scelte compiute.
Il risultato elettorale è stato inferiore alle attese, non ce lo nascondiamo.
In particolare il forte astensionismo è stato l'elemento di maggiore novità rispetto a tutte le consultazioni elettorali precedenti. Probabilmente è stata proprio la lista del campanile ad esserne maggiormente penalizzata, ma questa considerazione non deve diventare un facile alibi. Occorre analizzare il risultato ed appurare, se possibile, i motivi alla base di un consistente calo di consenso, pur se risulta sin da ora evidente come le altre liste candidate non abbiano rappresen-

segue a pag. 2

"Anziani insieme" e "Volontariato in villa"

È già arrivata all'undicesima edizione la manifestazione "Anziani insieme" promossa dalla Consulta Comunale per il Volontariato. Durante questi anni l'invito a trascorrere una piacevole giornata in Villa Soranzo, sede del Comune, è stato ampiamente accolto. Al quarto anno invece l'iniziativa "Volontariato in…Villa" con allestimento di stand informativi sulle varie Associazioni presenti a livello provinciale e comunale. Quest'anno per dare maggior risalto al problema del volontariato è stata proposta una Tavola rotonda sul tema "Il Volontariato: una preziosa risorsa per la società di oggi". Nella sala consiliare, la sera di venerdì 7 settembre i relatori intervenuti hanno esposto le loro riflessioni e le loro esperienze in tema di volontariato.

Vittorio Pernechele, presidente del Centro servizio per il volontariato, ha parlato delle finalità del centro, che sono quelle di sostenere le attività di volontariato e di offrire servizi di supporto. Obiettivo e ruolo del volontariato è quello di operare a favore di persone in difficoltà in modo libero e gratuito e di stimolare Istituzioni ed Enti per una collaborazione reciproca.

Don Dino Campiotti, direttore della Caritas diocesana novarese, ha riassunto in tre punti, che ha simpaticamente chiamato "pillole", il ruolo del volontariato. Innanzitutto il volontariato solitamente precede l'intervento pubblico, perché più agile e meno impastoiato: le comunità terapeutiche e l'obiezione di coscienza sono nate dal mondo del volontariato. Poi il volontariato integra i servizi pubblici perché è in grado di dare risposte di senso.

segue a pag. 2

segue dalla prima pagina

tato una alternativa pienamente credibile. Realizzazione delle opere approvate e finanziate nel corso della precedente amministrazione; completamento delle opere a servizio dei plessi scolastici e sportivi, viabilità ed arredo urbano, sicurezza, interventi in campo sociale, ambiente.
Sono questi, in estrema sintesi, i programmi che "Uniti per Varallo Pombia" intende realizzare nel corso di questi ulteriori cinque anni di amministrazione con lo stile di sempre.
Con il più trito dei luoghi comuni, vogliamo essere l'amministrazione di tutti ed io, in particolare, il Sindaco di tutti i Varalpombiesi.
E' importante sottolineare come il dialogo, la concertazione ed il confronto, anzitutto con i Gruppi consiliari, rappresentino la bussola per la maggioranza. Il metodo non è né nuovo né tantomeno semplice, ma è, a nostro avviso, l'unico che permette di conseguire gli obbiettivi condividendo le ragioni che li determinano.
Non pretendiamo di essere simpatici a tutti. In particolare chi scrive è ben consapevole dei propri limiti. Ci permettiamo però di richiedere un confronto sereno sulle problematiche che di volta in volta dovranno essere affrontate.
Ci aspettano anni difficili. E' bene mettere i numeri a fianco dei propositi. Il bilancio non mente, soprattutto a lungo termine. Non si possono programmare e realizzare interventi senza adeguata copertura finanziaria, né è lecito attendersi inversioni di rotta circa i trasferimenti correnti dallo Stato al Comune, da anni in calo costante.
Nel prossimo futuro il bilancio sarà quasi interamente finanziato dalle entrate proprie, imposte e tariffe. A fronte di ciò, l'impegno finanziario richiesto è in costante aumento, anche in considerazione dell'importante incremento demografico verificatosi negli ultimi anni. Il compito che ci attende è di quelli che fanno tremare le vene dei polsi. Lo affrontiamo con impegno e serenità. Pensiamo di poter fare un buon lavoro nell'interesse della nostra comunità.

Il Sindaco

NUOVO PIANO REGOLATORE PRIMO ATTO

Chiunque sia interessato a formulare richieste in merito alla destinazione ed all'utilizzo urbanistico di aree e/o immobili di proprietà è pregato di inoltrare apposita comunicazione su carta libera all'Amministrazione Comunale entro il 31 dicembre 2007.
Per chi avesse nel corso degli ultimi anni già presentato richieste si consiglia un nuovo inoltro al fine di consentire un'analisi complessiva delle domande presentate.

Il Sindaco Dott. Luigi Mario Parachini
L'Assessore all'Urbanistica Geom. Guglielmetti Patrick

segue dalla prima pagina

Infine il volontariato deve dare voce a chi non ha voce, umanizzando il territorio, per cambiare la qualità della vita, perché i poveri sono i nostri maestri che ci aiutano a capire il senso della vita. Bisogna rendere visibile la solidarietà, diffonderne la cultura, fare in modo che le informazioni corrano velocemente. Il volontario deve essere un competente, un esperto in umanità. Andrea Lebra, presidente dell'associazione Liberazione e speranza, ha esposto lo spinoso problema della prostituzione coatta e le difficoltà da superare per rendere di nuovo libere queste persone. Solo chi ha occhi e cuore può capire queste situazioni di disagio. L'associazione, nata nel 1995, dal 2000 ad oggi ha aiutato ben 400 ragazze di diverse nazionalità ad affrancarsi dalla schiavitù e a ritrovare dignità di persone. Stefano Taverna, presidente provinciale della Comunità di S.Egidio, ha evidenziato che nella Comunità operano persone che hanno voluto farsi toccare il cuore dai tanti poveri nascosti nelle pieghe delle nostre città ed operano con un continuo servizio di aiuto concreto con visite agli anziani soli, agli ammalati, ai carcerati. Ha impegni in molte parti del mondo e un dialogo aperto a tutte le religioni, anche quelle non cristiane. Ogni Comunità si trova ogni giorno per pregare, leggere il Vangelo, coltivare l'amicizia, imparare dal "Buon Samaritano" a fermarsi per vedere. A queste riflessioni sono seguite alcune domande e brevi relazioni sulle esperienze di volontariato locale coordinate da Andrea Gilardoni della Stampa diocesana novarese. Domenica 9 settembre l'apertura della giornata di festa, poi l'aperitivo ed il pranzo, quindi uno spettacolo con intrattenimento musicale. Sono state lette e interpretate da tre attori della compagnia teatrale "La Corte dei Miracoli" alcune poesie del poeta varalpombiese Cesare Belossi sulla vita, i luoghi, i lavori contadini che raccontano una Varallo di qualche tempo fa ed una poesia nostalgica scritta da Alfonsina, una varalpombiese residente da anni in Francia. Il tutto presentato da un simpatico, brillante e brioso Nino Colombo. Nell'ampio e soleggiato cortile di Villa Soranzo tante le persone, anche ospiti della Casa di riposo, riunite per partecipare alla Messa con l'appassionata omelia di don Crepin. Al termine della Celebrazione eucaristica il sindaco, Luigi Parachini, dopo aver ringraziato tutti i presenti e tutte le Associazioni di volontariato, ha consegnato ai presidenti del Gruppo Volontari di Protezione Civile VP 98, vittorino De Giorgi, e dell'Associazione volontari AIB Salamandra, Marco Degiorgi, una targa "Per il prezioso e costante impegno a beneficio della cittadinanza". In Villa, oltre ai due gruppi di Protezione Civile, erano presenti con i loro stand anche il Gruppo di Volontariato Vincenziano, i Volontari della Casa di Riposo, dell'Avis, della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e della Comunità di S.Egidio. La distribuzione alle persone anziane di una medaglietta della Madonna del Monte di Varese ha chiuso, con un gesto affettuoso, questa bella giornata settembrina.

Iris Brocca Romanelli

Comune

25 aprile: prendere coscienza del passato per vivere meglio il presente

Sono ormai molti anni che la cerimonia del 25 aprile richiama numerose persone, presso Villa Soranzo, sede del Comune.
La mattinata si è aperta con l'esibizione della Banda Musicale di Bogogno; in seguito sono stati consegnati i premi di studio, consistenti in un assegno, in memoria dei caduti (Giancarlo Tiboni, Don Giuseppe Rossi, Combattenti per la libertà, Ferruccio Marchioni), delle personalità del paese (Gianfranco Bighinzoli, don Giorgio Nobile, Maria Anita Ingignoli) e delle ragazze perite in un incidente d'auto (Barbara, Liana e Sara), agli alunni meritevoli e frequentanti le scuole superiori. Quest'anno i riconoscimenti sono stati assegnati ai giovani: Baccaglione Elisa, Daniele Battaglia, Desirée Doati, Chiara Favini, Elena Fogli, Elisa Prone, Roberta Provenzano, Alessia Vuono; una medaglia è stata consegnata a Enrico Bontempi, Antonella Comignoli, Marta Leonardi, Federica Varlotta per la brillante valutazione conseguita all'esame di maturità.
La manifestazione è proseguita con le riflessioni e letture degli alunni delle classi terze della Scuola Media "don G. Rossi". I ragazzi, che hanno sviluppato i loro lavori nell'ambito del Laboratorio "Educazione alla pace", hanno presentato lavori e tematiche diverse, ma egualmente interessanti. Il corso A in "Infanzia rubata" ha presentato una ricerca sul mercato delle armi e alcune testimonianze di bambine e bambini soldato; il corso B in "Fiori di guerra" ha esposto alcune lettere dei condannati a morte della Resistenza e testimonianze di donne nelle guerre attuali; il corso C in "Parole di pace" ha offerto un repertorio di poesie e riflessioni sulla pace; infine il corso D in "Accanto agli Ebrei lo sterminio dei dimenticati" ha testimoniato con numeri e cifre, la morte di altre categorie eliminate nei campi di concentramento nazisti: gli omosessuali, i disabili, gli zingari. Al termine di ogni relazione sono state eseguite al flauto e dal coro alcuni canti: "Bambini", "Auschwitz", "La guerra di Piero", "Canzone del poder popular".
I ragazzi hanno saputo con grande partecipazione e serietà presentare e offrire all'attenzione del pubblico presente le loro riflessioni; i canti poi hanno in parte smorzato la tensione provocata dalla drammaticità dei testi letti, ma a volte anche rendere più pensosa la riflessione.
Le Amministrazioni comunali di Divignano, Pombia e Varallo, nelle persone dei loro Sindaci, signori Raso, Pilone e Parachini, hanno quindi consegnato un riconoscimento, consistente in materiale didattico, alla Scuola per i lavori svolti. A questo si è aggiunto il contributo del signor Albertalli in memoria della moglie Maria, conosciuta come la partigiana Mirka.
Dopo la Messa, celebrata dal parroco don Pierangelo Cerutti, che nella breve omelia ha ricordato la necessità di superare le diversità per concorrere insieme al bene comune, un corteo, accompagnato dalla banda Musicale di Bogogno, ha attraversato le vie del paese, fermandosi ai monumenti per deporre corone d'alloro; più tardi una delegazione ha invece deposto mazzi di fiori ai cippi fuori dal paese.
Al termine della lunga mattinata ognuno dei presenti aveva sicuramente spunti sui quali riflettere, affinché il 25 aprile non rimanga "solo" una data da ricordare, ma rappresenti per ognuno un momento di riflessione e di presa di coscienza del proprio ruolo nella società in cui vive ed opera.

Valeria P.

VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI E DEI NUCLEI DOCUMENTARI AGEVOLAZIONI BANCARIE

La Regione Piemonte ha in corso un programma di valorizzazione degli insediamenti storici dei centri abitati tramite il recupero di fabbricati singoli o di complessi edilizi (ristrutturazioni, restauri, manutenzioni straordinarie), risanamento di parti comuni (tetti, facciate, scale), adeguamenti normativi, acquisto e ristrutturazione di alloggi, trasformazioni di destinazione d'uso (terziario, residenza).
Tale programma si rivolge a tutti i soggetti proprietari quali cittadini, società ed Enti Pubblici e consiste nel beneficio dell'abbattimento del costo dei mutui da stipulare con le Banche.
Al fine di visionare in dettaglio i benefici e le modalità di richiesta si consiglia di consultare il sito internet http://www.regionepiemonte.it/edilizia/contributi/12.htm.
Si invita chiunque fosse interessato a rivolgersi all'ufficio tecnico comunale.

Cogliamo ogni occasione per recuperare il nostro centro storico.

L'Assessore all'Urbanistica
Guglielmetti Patrick

Attualità

Malpensa non può essere un hub

Il Coordinamento degli Enti locali interessati alle rotte di volo dell'aeroporto di Malpensa 2000, di cui fanno parte la Provincia di Novara, 24 Comuni dell'Ovest Ticino, il Parco del Ticino piemontese, l'Ente Riserve Naturali del Lago Maggiore e il Covest, riunitosi il 10 settembre presso il Comune di Oleggio, prende posizione sulle problematiche relative dell'aeroporto e alle ricadute sui territori piemontesi in seguito all'annuncio del nuovo piano di sopravvivenza di Alitalia e delle sue implicazioni circa i progetti di sviluppo dell'aeroporto. I rappresentanti degli Enti del Coordinamento, in risposta alle tante grida di protesta in difesa dello scalo levatesi da molte parti (purtroppo anche novaresi) che invocano l'hub e ne sostengono l'espansione oltre ogni limite, finanziario, civile, sociale e ambientale, scendono in campo a tutela della salute dei cittadini e della qualità della vita nei territori dell'Ovest Ticino.
Nell'ultimo decennio la crescita forzata dell'aeroporto di Malpensa come secondo hub italiano, ha causato un gravissimo deterioramento della situazione economica e finanziaria della compagnia di bandiera, con pesanti oneri a carico del bilancio dello Stato. Un teorema perverso che ha legato le perdite di Alitalia alla crescita di Malpensa, creando illusioni di lavoro, ricchezza e sviluppo. Condividiamo le preoccupazioni dei lavoratori che rischiano il loro posto di lavoro, ma riproponiamo la oramai evidente realtà che Malpensa è nata e cresciuta in contrasto con l'interesse nazionale, dei contribuenti, dei lavoratori, in dispregio delle normative ambientali e con gravi danni per le popolazioni e per i territori.
L'aumento del traffico aereo oltre i limiti di legittimità, i decolli fino al 70% sul territorio del novarese con rotte di sorvolo a bassa quota, il rumore costante ed ossessivo, l'inquinamento causato dagli aerei che rende inutili le misure di limitazione del traffico veicolare, sono elementi da sempre messi in evidenza dagli Enti facenti parte del Coordinamento ma sempre sottovalutati dagli organi preposti ad assumere le decisioni di merito. Chiediamo alla Regione Piemonte e al suo Presidente di farsi parte attiva portando presso le Istituzioni nazionali le istanze dei nostri territori e di sostenere con forza le scelte a favore del sistema aeroportuale del Nord che, con la sinergia dei suoi tanti aeroporti, localizzati ogni quasi 50 km, può soddisfare le esigenze del trasporto aereo e del mercato senza concentrare l'impatto ambientale su un unico grande hub ed un unico territorio.
Affermiamo con forza che la capacità dell'aeroporto di Malpensa deve essere condizionata dalla capacità del territorio di sopportarne l'impatto e chiediamo che la discussione e ogni decisione sul suo futuro dipendano dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e dalla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), procedure mai espletate nonostante precise disposizioni legislative a fronte del superamento del limite dei 21,3 milioni di passeggeri. Chiediamo a tutti i portatori di responsabilità politiche ed amministrative di non parlare solo di business, di campanilismi regionali, di attacco al Nord, di penalizzazioni per l'industria, di interessi particolari sbandierati per generali, di decisioni controproducenti, ma di farsi pienamente carico delle loro responsabilità interpretando tutte le istanze, non solo quelle legate al mercato, ma anche, ed in modo prioritario, quelle attinenti la qualità della vita delle popolazioni e dell'ambiente del territorio in cui sono stati eletti.
Siamo pronti a condurre questa battaglia di civiltà insieme ai nostri cittadini!

coordinamento degli enti locali interessati
alle rotte di volo dell'aeroporto di malpensa

Più vicino a voi

Soltanto tre mesi fa iniziava la mia avventura come Consigliere Comunale di Varallo Pombia... Da allora sono cambiate molte cose: i miei impegni, le mie priorità ed i miei interessi.
Le persone che mi conoscono sanno quanta passione sto mettendo nel mio ruolo e quanto ci tenga a soddisfare le aspettative e le esigenze dei miei concittadini, che mi hanno "adottato" dalla provincia lombarda 5 anni fa e sanno soprattutto che queste, per quanto mi riguarda, non sono né frasi fatte né parole propagandistiche.
L'avventura politica per me è iniziata inaspettatamente...Dal lontano Luglio dello scorso anno ho avuto modo di conoscere meglio l'operato del nostro Sindaco,il Dott. Luigi Parachini, apprezzando in particolar modo la sua affabilità e la sua capacità di comunicare con la gente in modo spontaneo e diretto... Insomma..." uno di noi"!
A poco a poco è aumentato in me l'interesse per le iniziative comunali, per i progetti in corso e per le proposte future. Collaborando strettamente con alcuni esponenti della Lista "Uniti per Varallo Pombia", mi sono trovato sempre più inserito nella realtà politica del mio paese ed infine sono diventato un attivo esponente delle idee e delle proposte di tale Lista. Sembrerà eccessivo, ma ho vissuto emozioni forti e difficili da descrivere quando mi è stata proposta la candidatura alla carica di Consigliere Comunale per Varallo Pombia e durante tutta la campagna elettorale fino alle elezioni del Maggio 2007, che mi hanno consegnato tale nomina. Vivere a contatto con i cittadini in un'ottica differente, interessandosi a problematiche che fino a pochi mesi fa consideravo lontane dalla mia realtà quotidiana e farle proprie è ciò che in poche, sintetiche parole, sto cercando di realizzare in qualità di Consigliere Comunale ed è ciò che più mi sta arricchendo ed affascinando del mio ruolo.
Il mio invito va a tutti i concittadini affinché si sentano più vicini a me ed al mio operato e siano spinti ad interessarsi alla vita politica ed alla realtà del loro Comune per poter magari scoprire, esattamente come è successo al sottoscritto, che è una realtà molto più stimolante e vicina a tutti noi di quanto si possa immaginare e che solo operandosi attivamente in questo campo, tutti insieme e giorno dopo giorno, si potranno ottenere risultati importanti.

Danilo Gorla

Cronaca

Grande festa per Don Giorgio

Grande festa per la comunità varalpombiese domenica 27 maggio per la Prima Messa di don Giorgio Degiorgi: moltissime persone si sono strette attorno a questo giovane e alla sua famiglia con grande affetto e partecipazione. Già sabato pomeriggio due pullman e numerose auto erano partiti per Torino, dove nella Basilica di Maria Ausiliatrice, don Giorgio e altri cinque confratelli salesiani sono stati ordinati sacerdote per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria di Sua Eccellenza monsignor Angelo Amato, salesiano di don Bosco e Segretario della Congregazione della Dottrina della Fede. Questo importante avvenimento era stato preceduto in parrocchia da due serate di preparazione. La prima giovedì 24 maggio, Festa di Maria Ausiliatrice, ha visto la presenza di don Millo, salesiano di Novara, che ha presentato la figura e l'importanza di Maria nella vita di don Bosco, prima, e di tutta la Famiglia salesiana poi. Venerdì 25, don Mario ha invece illustrato cosa vuol dire essere sacerdote salesiano, cioè sacerdote sulle orme di san Giovanni Bosco, soffermandosi sulle tre parole che ne hanno guidato l'opera verso i ragazzi ed i giovani, soprattutto quelli meno fortunati: amorevolezza, ragione e religione. Domenica mattina nella chiesa parrocchiale di Varallo Pombia tutto era pronto per questa solenne Celebrazione: una bella composizione floreale, la nuova tovaglia sull'altare, ricamata per l'occasione da mamma Anna, ed i canti del coro creavano un clima di gioia e di festa. Prima dell'inizio della Messa don Giorgio, accompagnato dal parroco, don Pierangelo Cerutti, si è recato al fonte battesimale soffermandosi in preghiera davanti al Registro dei Battesimi aperto alla pagina che registrava il giorno in cui aveva ricevuto questo Sacramento entrando a far parte della Chiesa. Poi, sulle note del canto "Don Bosco ritorna", l'ingresso processionale di tutti i sacerdoti celebranti: oltre a don Pierangelo e a don Sabino, numerosi salesiani, tra i quali anche il varalpombiese don Francesco Parachini, accompagnati da alcuni diaconi provenienti da varie parti del mondo, compagni di studio di don Giorgio. Il parroco ha rivolto il suo saluto al novello sacerdote: ha ricordato come lo aveva conosciuto ragazzino, "quando insieme al fratello Marco, frequentavi la scuola media a Borgomanero dove insegnavo religione. Dopo qualche anno ho poi saputo che, appena conseguito a pieni voti il diploma di geometra, avevi deciso di lasciare tutto per entrare nei Salesiani. Arrivando a Varallo Pombia come parroco ho seguito i vari passi del tuo cammino fino alla Solenne Professione salesiana nel settembre 2005 al Colle don Bosco e all'Ordinazione diaconale del giugno scorso". La celebrazione è poi proseguita con molta partecipazione e raccoglimento e l'omelia è stata tenuta da don Miguel, giovane sacerdote salesiano amico di don Giorgio, che ha evidenziato "la bellezza e l'importanza di essere ordinati sacerdoti proprio nella vigilia di Pentecoste. Nel silenzio presente durante l'imposizione delle mani per l'Ordinazione, si percepiva il silenzio del momento della creazione, quando si sentiva solo il soffio dello Spirito; ieri è successo come nel Cenacolo, come nel giorno di Pentecoste. Lo Spirito Santo è il dono più grande del Padre, è Dio stesso che si dona a noi. E oltre ad esser sacerdote, tu, don Giorgio, sei anche salesiano: don Bosco diceva che quando un figlio parte per entrare nei Salesiani, in famiglia, al suo posto, entra Gesù e così è anche per la tua famiglia. Ricorda anche le parole di "mamma Margherita" cha al suo Giovannino diceva: Sei prete, dici la Messa, sei più vicino a Gesù, ma cominciare a dire Messa vuol dire cominciare a patire. E io ti dico sarà sì patire, ma non solo quello, sarà anche grande gioia". All'offertorio sono stati portati il pane e il vino, una lampada accesa, che è stata posta davanti ad un ritratto di san Giovanni Bosco, per ricordare la luce della Fede e la fiamma dell'Amore che hanno guidato la sua vita ed infine il calice e la pisside, dono della comunità a don Giorgio. Il giovane sacerdote ha quindi concluso la celebrazione ricordando le parole del Salmo "Che cosa renderò al Signore per quello che mi ha dato?" Ha poi ringraziato anche "la mia famiglia, don Pierangelo, don Sabino, tutti i parroci precedenti, i miei insegnanti, maestri, superiori, i miei amici, numerosi dei quali sono qui oggi, tutti voi, la vostra presenza così numerosa mi da coraggio e sostegno per iniziare questo cammino, in cui sarò annuncio del Vangelo e portatore del sorriso di don Bosco, che ai suoi ragazzi diceva "Per voi studio, per voi lavoro, per voi do la vita". Ebbene io vorrei essere capace di fare ciò fino al mio ultimo respiro di prete". Al termine della Messa i presenti si sono accostati a don Giorgio per un gesto molto significativo: il bacio delle mani, che solo il giorno prima erano state unte e consacrate. La giornata è poi proseguita in oratorio con un aperitivo ed il pranzo che hanno dato modo alle tantissime persone presenti di stringersi ancora una volta attorno a questo giovane varalpombiese per esprimergli affetto e amicizia. Auguri, don Giorgio, per questo tuo prezioso ministero! La comunità di Varallo continuerà ad esserti vicina e ti sosterrà con la sua preghiera.

Anna Parachini

Comune

Relazione sintetica sull'andamento dei servizi e delle attività del consorsio anno 2006:
estratto della Relazione dell'anno 2006

Dalla fine dell'anno 2005, momento in cui i Comuni hanno approvato la costituzione del Consorzio ed i relativi strumenti normativi, si è messa in moto la complessa e delicata fase di passaggio dalla gestione convenzionata alla conduzione consortile e quindi l'avvio del processo di costituzione dell'apparato necessario per sostenere l'erogazione dei Servizi ai cittadini da parte di un nuovo Ente autonomo.
Tralasciando, in questa sintesi, gli aspetti amministrativi che sono stati fondamentali per costruire il nuovo Ente, obiettivo prioritario del Consorzio era mantenere l'impianto relativo all'erogazione dei servizi ai cittadini, soprattutto coloro che si trovano in situazione di bisogno. Di fatto i cittadini non hanno subito interruzioni nelle prestazioni e nei servizi e non si sono verificati problemi relativi al passaggio di gestione.
Il Consorzio ha mantenuto un forte raccordo con i Comuni, assicurando la presenza: degli operatori sociali sul territorio, degli Assistenti Sociali con uno sportello sociale ed ore dedicate al territorio dei Comuni Consorziati, degli Educatori Professionali per i minori e le famiglie, degli Operatori Socio Sanitari.
Gli operatori hanno garantito gli interventi relativi alla presa in carico degli utenti e la " tessitura" parallela della rete delle risorse formali e informali, il volontariato, in un'ottica sempre più integrata, per la realizzazione di un sistema di interventi e servizi a favore dei cittadini.
Nell'ambito dell'accoglienza e orientamento degli utenti (primo ascolto, segretariato sociale) si è registrata la **presenza di 2.100 persone (4,2 indice sulla popolazione residente)**, dato superiore a quello regionale disponibile (2005) che risulta essere 3,4 sulla popolazione residente.
Le istanze emergenti riguardano la presenza di nuove povertà legate alle famiglie monoparentali, alle famiglie con figli, ai problemi delle abitazioni carenti e molto costose, alle difficoltà del reperimento del lavoro e della precarietà dello stesso.
Nell'anno 2006 il Consorzio **ha avuto in carico n. 2266 persone di cui 29 % risultano minori 0-17 anni, 48% adulti 18/64, 23% ultrasessantacinquenni.**
Si segnala la crescente richiesta di interventi nel settore minori e famiglie in difficoltà, che richiedono un'attenzione particolare e l'utilizzo di nuove tecniche e strumenti di intervento oltre al fondamentale lavoro con la comunità e la rete dei servizi territoriali.
I minori seguiti sono stati 553 che, rispetto ai minori 0-17 anni del territorio (n.8216), vede un indice pari a 6,7 sulla popolazione minorile superiore ai dati regionali (5,7).
Rispetto ai dati regionali disponibili dai quali si desume un indice degli utenti dei servizi sociali sulla popolazione residente pari al 3,1, il Consorzio segnala un indice pari a 4,5 sulla popolazione residente.
Nel solco della storia precedente e consolidata negli anni, il Consorzio ha continuato ad operare in continuità con la scelta di domiciliarità:
l'area delle prestazioni domiciliari (assistenza domiciliare e interventi a supporto della domiciliarità) ha continuato ad erogare prestazioni individualizzate domiciliari a disposizione delle persone in situazione di difficoltà con progetti mirati e congruenti rispetto al bisogno e alle risorse delle stesse.
Le ore di prestazioni domiciliari ammontano a n. 26.000. I nuclei familiari che hanno beneficiato di interventi di assistenza a domicilio sono stati n. 408 di cui il 40% risultano anziani non autosufficienti
Non si sono verificate liste d'attesa rispetto all'assistenza domiciliare; gli interventi richiesti sono sempre più rivolti agli anziani e anziani soli non autosufficienti ed alle persone disabili e persone con malattie invalidanti che richiedono l'intervento nelle prime ore del mattino: per affrontare meglio il carico di lavoro, si è provveduto in parte ad introdurre operatori part-time e in parte si sono trovate mediazioni e progetti integrati con le famiglie curanti e con assistenti private.
Accanto al Servizio di Assistenza domiciliare, con una parte di un contributo regionale a sostegno della domiciliarità, si sono attivati due bandi per l'erogazione dell'Assegno di cura e del Buono famiglia.
Nell'anno 2006 hanno beneficiato del contributo mensile n.° 28 anziani non autosufficienti ai quali è stato erogato periodicamente il contributo sulla base di un progetto condiviso con la famiglia.
Gli operatori socio sanitari in ruolo (quattro unità distribuite sul territorio) hanno garantito interventi di facilitazione all'accesso dei servizi, di informazione, di accompagnamento all'autonomia, di monitoraggio di situazioni di fragilità sociale, in particolare a favore di persone in situazione di emarginazione e con disagi psico sociali importanti.
Altro servizio territoriale rilevante è il servizio di assistenza socio educativa territoriale che, attraverso gli educatori professionali (in numero di 5 unità), ha garantito gli interventi socio educativi a favore di minori e famiglie e gli interventi di prevenzione e socializzazione a favore di minori.
Un numero di 148 minori è stato in carico con interventi

socio educativi continuativi da parte degli educatori professionali del territorio.
Un numero di 401 minori è stato coinvolto nei progetti territoriali che sono stati realizzati con la collaborazione dei Comuni, le agenzie educative o altre realtà associative.
Importante progetto, ormai consolidato da anni, risulta essere lo sportello di ascolto presso le scuole gestito dall'educatore professionale **(n.243 minori si sono rivolti agli sportelli).**
Gli interventi del settore disabilità, con gli educatori professionali e gli O.S.S, si sono attivati nell'ambito dei servizi semiresidenziali (**Centro diurno di Oleggio, Centro addestramento disabili** territoriale), nei servizi per l'inserimento lavorativo, di integrazione sociale e nei servizi domiciliari.
Le persone diversamente abili seguite in progetti quotidiani di semiresidenzialità sono in numero di 54.
Le persone seguite in percorsi mirati per l'inserimento lavorativo e/o occupazionale sono state **48**.
Importante progetto del settore è il "Potenziamento delle attività di contatto con la natura, gli animali e l'acqua" realizzato con il contributo della Regione Piemonte (L.104/92) rivolto a gruppi di soggetti con diverse abilità tra i quali un gruppo impegnato in un percorso occupazionale e professionalizzante di contatto con la natura e sviluppo di competenze agricole.
Si rileva che il Consorzio effettua quotidianamente l'accompagnamento delle persone diversamente abili ai diversi servizi territoriali: si sono attivate convenzioni con Associazioni di volontariato a supporto di un servizio complesso che, quotidianamente, trasporta **oltre 50** persone dal domicilio alle diverse attività.
Questo settore opera in costante connessione con le risorse della comunità ed ha realizzato eccellenti percorsi di integrazione con Centri d'incontro, Case di Riposo, scuole materne, gruppi di volontariato, associazioni sportive, associazioni culturali, ecc.
Rispetto agli inserimenti in presidi socio assistenziali, si è mantenuto un basso livello di inserimenti sia per minori sia per persone diversamente abili: per i minori si sono sperimentate dismissioni da comunità in parte con ritorno alla famiglia di origine, in parte con l'inserimento in famiglia affidataria.
Nel 2006 si è continuato il progetto Famiglie professionali finanziato in via sperimentale dalla Regione Piemonte e si è realizzato un nuovo corso di promozione all'affido familiare frequentato da una decina di persone.
Nell'anno si sono realizzati **n. 36 affidamenti familiari** di cui una parte è stata seguita attraverso un progetto di sostegno alla famiglia affidataria.
Rispetto alle famiglie in situazioni di disagio socio economico, gli interventi di assistenza economica hanno registrato un incremento nelle richieste rispetto al passato così come risultano in aumento le richieste di sostegno economico per fronteggiare il costo gli affitti e delle utenze. Nel corso del 2006 si sono sostenuti economicamente con progetti individualizzati **n.177 nuclei familiari.**
Nell'ambito del lavoro di promozione del territorio si è registrata una crescita importante dei contatti e delle collaborazioni che vedono il potenziamento della rete territoriale per lo sviluppo delle relazioni e delle connessioni per migliorare l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone fragili quali persone diversamente abili, minori, anziani.
Le convenzioni con le associazioni di volontariato, i protocolli di collaborazione con associazioni culturali, le co-progettazioni per la partecipazione ai bandi di finanziamento con associazioni, gli accordi con i Comuni per la realizzazione di iniziative nell'ambito della promozione e dell'inclusione sociale, testimoniano un lavoro di raccordo e tessitura così come previsto dalle leggi nel settore sociale.
Rispetto all'innovazione il Consorzio ha proposto e realizzato:

- la gestione dello sportello Donna attraverso una Convenzione con il Comune di Oleggio e la Provincia di Novara;
- percorsi di espressività integrati con fasce deboli e soggetti della collettività che hanno sortito rappresentazioni teatrali, espressive ed artistiche, presenze ad eventi con contributi originali;
- sperimentazione dell'affidamento professionale;
- percorsi di sostegno all'affidamento familiare e corso di formazione.
- progetti integrati a favore dei minori in collaborazione con la scuola e con il volontariato
- sportello di ascolto presso le scuole medie del territorio

Infine sono state poste le basi per attivare due sedi territoriali:

- con il Comune di Oleggio si è concordato l'utilizzo di un piano della Villa Calini (di prossima ristrutturazione) per realizzare una sede operativa del Consorzio a disposizione dei cittadini della zona sud e di creare un unico centro di servizi sociali comunali e socio assistenziali consortili integrati.
- con il Comune di Castelletto Sopra Ticino per la realizzazione della sede amministrativa e operativa per la zona nord presso l'edificio dell'ex Scuola Elementare Montessori, operativa dall'inizio di ottobre 2007.

settembre 2007

Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali

Bellinzago Novarese, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Divignano, Lesa, Marano Ticino, Meina, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia
Via Caduti per la Libertà n.20 – 28053 Castelletto Sopra Ticino (NO)
C.F. 94050080038 Tel.0331/973943-973845-938803 – fax 0331/973943
e-mail: ssacastelletto@libero.it

Comune

"Realtà periferiche"

Mai come negli ultimi anni la figura della Protezione Civile è stata sotto i riflettori a causa delle numerose, spesso difficili occasioni in cui è stata chiamata ad intervenire.
L'esempio più lampante riguarda gli incendi boschivi, che purtroppo ogni anno interessano alcune zone del nostro territorio. Sono certo di interpretare il pensiero comune, affermando che in tali situazioni la nostra Protezione Civile abbia dimostrato sempre impegno, dedizione, professionalità e senza dubbio grande competenza.
La realtà attuale porta alla luce, tra le altre non meno significative ed operative, due associazioni: VARALLO 98 (protezione civile in senso lato) e AIB SALAMANDRA (associazione incendi boschivi), organizzazioni volontarie che, tra le altre iniziative legate alla tutela ambientale, hanno proposto veri e propri interventi di pulizia del territorio di Varallo Pombia e delle zone circostanti quali Marano Ticino ecc..
In particolar modo dell'AIB SALAMANDRA tengo a segnalare una proposta,per altro oggetto di discussione e realtà da sviluppare anche per la prossima primavera, che mi ha particolarmente e positivamente colpito ossia i "percorsi didattici"datati 2004/2005 che essa ha realizzato in favore dell'istruzione infantile circa le regole comportamentali da tenersi in caso di incendio e non solo. Si è parlato inoltre, di come ognuno di noi anche i bambini ed i ragazzi possano contribuire alla prevenzione ed alla sensibilizzazione circa tale problematica, cercando di spiegare che non si tratta di realtà che riguardano pochi e solo in determinati periodi dell'anno, ma che interessano e devono riguardare tutti, sempre!
Il pericolo rappresentato dagli incendi infatti, spesso viene sottovalutato così come le conseguenza, a volte irrimediabili che ne deriva per l'ambiente insieme agli enormi rischi a cui viene esposta la nostra sicurezza e la nostra salute.
Mi è impossibile a questo punto non accennare ad un importantissimo progetto, di cui sono portavoce e di cui si sentirà parlare molto: la costituzione del COC (Centro Operativo Comunale), attivo al più presto nel nostro territorio e direttamente ubicato all'interno dell'area comunale, che avrà una fondamentale funzione di supporto all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile e rappresenterà un tassello importante nel complesso quadro in cui la stessa risulta frazionata.
Il COC avrà specifici settori di competenza e sarà composto da tutti gli Enti e le Organizzazioni territorialmente competenti in materia. Per ogni funzione ci sarà un Ente Referente, ma tutte le attività verranno comunque svolte con la massima collaborazione fra tutti gli enti convocati, che uniranno le loro forze in fase previsionale, preventiva e di gestione delle emergenze in tutti i settori, in primis la tutela ambientale, ma anche in tema di sanità, assistenza sociale, volontariato, trasporti, viabilità ecc...
Quello che mi sento di affermare, senza temere contraddizioni di alcun genere, dopo questi primi mesi di esperienza in qualità di Consigliere Comunale delegato alla Protezione Civile è che per me è stato sin dalla nomina e dall'incarico ed è tutt'ora un onore ed un piacere occuparmi di un ambito così delicato, importante e ricco di risorse.
Mi sono personalmente reso conto della complessità di questo settore e di quanto siano fondamentali anche i più semplici interventi che giornalmente, anche nell'ombra, la Protezione Civile svolge.
Le risorse che abbiamo a disposizione nel nostro territorio sono in costante crescita e certamente ci permettono di fronteggiare numerose emergenze, ma sempre indispensabile risulta la possibilità di potersi avvalere del contributo di privati anche per le attività più semplici ed ordinarie di prevenzione e di tutela in primo luogo per l'ambiente.
Il mio progetto è quello di contribuire alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica ed operarmi per favorire sempre maggiori interventi da parte di tutte le Associazioni del settore.
Sono certo che la collaborazione di tutti non tarderà ad arrivare e saranno possibili grandi iniziative che ci renderanno sempre più attenti alla realtà che ci circonda ed all'instancabile lavoro della nostra Protezione Civile.

Danilo Gorla

IL CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

RENDE NOTO

che nessun proprio dipendente e nessun addetto delle ditte appaltatrici del servizio di raccolta rifiuti è stato autorizzato a recarsi presso gli utenti per segnalare un cambio dei giorni di raccolta differenziata.
al momento attuale non è stato previsto alcun cambiamento del calendario di raccolta.
eventuali modifiche dei giorni di raccolta saranno indicate sull'apposito calendario.
per evitare truffe si consiglia, soprattutto ale persone anziane, di non fare entrare nessuno in casa e, in caso di contatti con individui sospetti, di telefonare al comune al n. 0321 957519 - 348 7840112.

LEGGE 16

È appena uscito il bando della legge 16,
si tratta di un progetto della provincia
di Novara che stanzia contributi ad enti pubblici
e associazioni che mettano in atto attività
rivolte al mondo giovanile.

Per ulteriori informazioni
Gattoni Barbara 347/1078601

Comune

Servizio di assistenza post-scolastica anno 2007-2008

CALENDARIO
- dal 1° ottobre 2007 e sino al

o 20 giugno 2008 per la scuola dell'infanzia
o 30 maggio 2008 per scuola primaria

Ricordiamo che il 1° ottobre il ritrovo per tutti è presso la scuola primaria G. Di Vittorio:

- alle ore 16,15 per l'infanzia,
- alle ore 16,10 per la primaria (con successivo spostamento al Chioso)

dove i bambini saranno accolti dal personale addetto al servizio. Gli alunni della quinta classe saranno accompagnati nel tragitto dalla scuola media alla scuola primaria dal personale addetto al servizio di assistenza scuolabus.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO
Scuola Infanzia - dal lunedì al venerdì dalle 16.15 alle 17.45

Scuola Primaria - lunedì, mercoledì dalle 16,10 alle 17.45

giovedì dalle 16.30 alle 17.45

martedì e venerdì dalle 12.30 alle 17.45
(disponibile servizio mensa)

SEDI
Presso la sede della scuola primaria G. Di Vittorio, per gli alunni della scuola dell'infanzia presso "Il Chioso" e con possibilità di utilizzo dell'aula ginnica, per gli alunni della scuola primaria - il servizio mensa sarà fornito presso il Chioso.

PERSONALE
Il servizio è affidato ad educatori della Soc. Cooperativa Incontro di Arona in possesso di idonei requisiti ed esperienza, con l'affiancamento di volontari.

ATTIVITÀ
o Scuola Infanzia: tutti i pomeriggi merenda, giochi e attività ricreativa
o Scuola Primaria - Lunedì - mercoledì e giovedì: merenda, giochi, attività ricreative
Martedì e venerdì: pranzo, collaborazione per i compiti e supporto nello studio; merenda, giochi e attività ricreative.

COSTI
Il costo del servizio è di € 60,00 a trimestre per la scuola infanzia e di € 90,00 a trimestre per la scuola primaria e va versato anticipatamente per ciascun trimestre (ottobre/dicembre - gennaio/marzo - aprile/giugno) entro il 1° ottobre, il 10 gennaio ed il 1° aprile a mezzo bollettino postale intestato a: Comune di Varallo Pombia conto corrente numero 11397288 - causale post - scuola 2007/2008. Si allega un esemplare di bollettino da utilizzare per il primo versamento. Per tale servizio vengono applicate le riduzioni previste in base al reddito, secondo la normativa Isee.

ALTRE INFORMAZIONI
Non è previsto il servizio scuolabus per il rientro a casa.

In caso di disdetta dal servizio non è previsto rimborso per le quote già pagate e non fruite.

Nel corso dell'anno saranno organizzati incontri con le famiglie e il personale addetto al servizio.

Il personale addetto al servizio è tenuto a segnalare alla famiglia ed alla scuola i casi di comportamento scorretto degli alunni frequentanti.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti contattare l'Ufficio Segreteria del Comune tel. 0321 95355
Fax 0321 95182.

SPECIALE elezioni

Insediato il nuovo Consiglio Comunale

Prima seduta, mercoledì 13 giugno, per il nuovo Consiglio Comunale uscito dalla consultazione elettorale del 27 e 28 maggio scorso. Il riconfermato sindaco, Luigi Parachini, ha rivolto il saluto a tutti i presenti ed ha ricordato come nell'ultimo Consiglio della precedente amministrazione aveva già ringraziato i consiglieri uscenti ed aveva riconosciuto l'apporto costruttivo delle minoranze, ed ha auspicato che la positiva esperienza si possa ripetere anche nel presente: "L'augurio è rivolto a tutti i consiglieri, non solo a quelli eletti nelle file della maggioranza, perché dobbiamo amministrare non nel nostro interesse, ma per il bene di tutta la popolazione, senza contrapposizione di fazioni, con un confronto proficuo". Sono quindi seguiti l'insediamento vero e proprio del Consiglio Comunale, approvato all'unanimità per alzata di mano, ed il giuramento del Sindaco, che ha proceduto alla nomina del vicesindaco, nella persona di Cesare Belossi, e della Giunta composta da Germano Baccaglione (assessore all'ambiente), Mauro Albertalli (assessore al personale e ai servizi socioassistenziali), Patrick Guglielmetti (assessore all'urbanistica e allo sviluppo del territorio) e dallo stesso Belossi (assessore alla cultura). Agli altri consiglieri sono stati affidate le deleghe per i vari ambiti di competenza: Gaudenzio Lunardelli alla viabilità, Antonio Folino Gallo ai lavori pubblici, Danilo Gorla alla protezione civile, Ugo Fanchini alle problematiche di Cascinetta, Davide Pavan e Loris Fantin a giovani, sport e associazioni, Giancarlo Leonardi, che lascia la carica di vicesindaco ricoperta per diversi mandati, all'anagrafe e stato civile. Parachini ha voluto evidenziare che "anche i cinque candidati che non sono risultati eletti sono però per noi amministratori a tutti gli effetti e avranno degli incarichi di lavoro come gli altri: Barbara Gattoni collaborerà con Pavan e Fantin per le problematiche giovanili, di cui si è già egregiamente occupata in precedenza; Giovanni Musetta sarà impegnato col giornalino comunale e con la biblioteca, Gino Verzola con l'assistenza ed i servizi sociali e Francesco Ingignoli con l'arredo urbano; infine Maria Carla Baù svolgerà lavoro di segreteria, ma soprattutto si occuperà di catasto, compito che prevedo piuttosto impegnativo, dal momento che la Finanziaria 2007 delega ai Comuni molte funzioni legate al Catasto." Sui banchi della minoranza siedono: Vania Tommasini, Walter Allera, Raffaele D'Acunto e Corrado Macario per la lista Unione Comune e, per la lista Azione Sociale per Alessandra Mussolini, Jonatha Carlo Mazzella, in seguito alla rinuncia di Tiziana Iuzzolino. Si è quindi passati alla nomina dei Capigruppo: Giancalo Leonardi per il Gruppo di maggioranza; per il Gruppo Unione Comune Vania Tommasini, che salutando l'assemblea ha anche affermato che "essendo alla mia prima esperienza politica, vorrò imparare da chi ha più esperienza di me, condividere le idee e l'entusiasmo dei più giovani ed infine operare un'opposizione costruttiva, lavorando insieme, senza baruffe di bottega" e per il Gruppo Azione Sociale Jonatha Mazzella che si è detto contrario ad un'opposizione pregiudiziale. L'ultima incombenza del neo eletto Consiglio è stata l'elezione, a scrutinio segreto, della Commissione Elettorale: oltre al Sindaco ne faranno parte, per la maggioranza, Baccaglione e Folino come membri effettivi e Leonardi e Lunardelli come supplenti; per la minoranza D'Acunto come effettivo e Mazzella come supplente.

ap

Ordine del giorno

n. P.	Oggetto della delibera
1.	Esame delle condizioni di eleggibilità e convalida dei consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 27/28 maggio 2007
2.	Giuramento del sindaco neo eletto ai sensi art. 50 Co. 11 Del t.U.
3.	Comunicazione nomina componenti giunta e vice sindaco
4.	Costituzione dei gruppi consiliari e designazione dei rispettivi capigruppo anche per gli effetti di cui all'art. 125 T.U. 267/2000
5.	T.U. Per la disciplina dell'elettorato attivo 20.3.1967 N. 223 Art. 12 E ss.: nomina commissione elettorale comunale

SPECIALE elezioni

Programma Amministrativo

(Art. 71 e 73 comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La compagine contraddistinta dal simbolo del campanile ha guidato Varallo Pombia a partire dal 20 gennaio 1989 assicurando un periodo di costante sviluppo del paese con un'azione amministrativa che ha provveduto alla realizzazione di importantissime infrastrutture ed attuato politiche sociali attente ai bisogni della popolazione, in modo particolare delle fasce deboli, dei giovani, delle donne, degli anziani.
"Uniti per Varallo Pombia" si colloca autorevolmente sulla scena elettorale come vera lista civica, non apparentata ad alcun partito politico concentrando i propri intenti verso un'intensa azione amministrativa volta al miglioramento del benessere e della qualità della vita dei varalpombiesi.
Il programma amministrativo che ha avuto l'approvazione degli elettori si presenta articolato ed approfondito.

Le linee guida riguardano i servizi forniti alla popolazione, la realizzazione delle opere pubbliche già finanziate nel corso della precedente amministrazione, il miglioramento dell'ambiente urbano di Varallo Pombia con la realizzazione di ampie opere contenute nel Piano Urbano del Traffico.
Nel campo delle politiche istituzionali una attenzione particolare verrà riservata al costante aggiornamento del sito internet del Comune, realizzato nel corso del precedente mandato amministrativo, alla realizzazione dello "sportello del cittadino" e della "Carta dei servizi" a beneficio dei neo residenti in Varallo Pombia.
Verrà inoltre ricercata una convergenza con i Comuni vicini per la stesura di accordi programmatici finalizzati all'attuazione dell'Unione dei servizi.

Nel campo della cultura si propongono l'ampliamento delle attività della Pinacoteca "Villa Soranzo", l'organizzazione di serate a tema ed incontri con l'autore, l'elaborazione di monografie storiche su Varallo Pombia, la segnalazione turistica dei principali monumenti.
Le attività sportive assumono particolare rilevanza, con l'adeguamento delle strutture sportive, il funzionamento della "Consulta sportiva comunale, l'incentivazione di nuove attività sportive.

Per vivere meglio in Varallo Pombia è indispensabile puntare sulla realizzazione di opere pubbliche, al fine di adeguare le strutture esistenti e provvedere alla riqualificazione ambientale del centro storico.

Ci si propone quindi anzitutto di realizzare le opere pubbliche già approvate e finanziate dalla precedente amministrazione, come il completamento dell'Asilo Nido, della Scuola Materna, la realizzazione degli spogliatoi presso il campo sportivo di via Leonardo da Vinci, la trivellazione del terzo pozzo dell'acquedotto, la realizzazione del collegamento fognario al depuratore di Dormelletto, il completamento della strada di evitamento fra via Leonardo da Vinci e la S.S. 336 della Malpensa.

Ci proponiamo poi la realizzazione delle nuove cucine e dei locali mensa presso l'area esterna della Palestra Comunale; la sistemazione dell'area sottostante la palestra comunale; la costruzione della nuova area ecologica; la riqualificazione del centro storico, con la pavimentazione a selciato di piazza Mazzini, di via Martiri, di via Simonetta e la valorizzazione del Parco Comunale e delle aree a verde pubblico.
A vantaggio dei portatori di handicap si propone la realizzazione di un ascensore presso la Scuola elementare e, per tutta la popolazione scolastica, la riqualificazione dell'area esterna l'edificio.
In campo urbanistico è indispensabile definire un intervento qualificato sul Piano Regolatore Generale Comunale, con l'individuazione di nuove aree ad uso pubblico, il riequilibrio delle aree edificabili, l'incentivazione al recupero del centro storico ed all'utilizzo di interventi per le energie alternative e rinnovabili.
L'ambiente è sempre al primo posto.

Ecco quindi il rinnovato impegno contro le rotte di Malpensa 2000, anche alla luce dei risultati sin qui ottenuti; la promozione di iniziative in collaborazione con l'Ente Parco del Ticino e le associazioni ambientaliste; l'introduzione del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati; gli interventi a tutela degli animali.

In campo sociale si assicurerà pieno sostegno e fattiva

segue a pag. 16

SPECIALE elezioni

Risultati Elezioni Comunali del 27/28 maggio

Lista n° 1	*Democrazia Cristiana*	*Candidato sindaco* *Renda Salvatore*	*voti n° 51*
Lista n° 2	*Azione Sociale* *Con A. Mussolini*	*Candidato Sindaco* *Iuzzolino Tiziana*	*voti n° 239*
Lista n° 3	*Unione Comune*	*Candidato Sindaco* *Tommasini Vania*	*voti n° 987*
Lista n° 4	*Uniti per Varallo Pombia*	*Candidato Sindaco* *Parachini Luigi Mario*	*voti n° 1.171*

Il nuovo Consiglio Comunale

Maggioranza

Parachini	**Luigi Mario**
Baccaglione	**Germano**
Belossi	**Cesare**
Folino Gallo	**Antonio**
Lunardelli	**Gaudenzio**
Albertalli	**Mauro**
Leonardi	**Giancarlo**
Gorla	**Danilo**
Fantin	**Loris**
Guglielmetti	**Patrick**
Pavan	**Davide**

Minoranza

Tommasini	**Vania**
Allera	**Walter**
Macario	**Corrado**
D'Acunto	**Raffaele**
Mazzella	**Jonatha Carlo**

La Giunta Comunale

Parachini Luigi Mario — **Sindaco**

Belossi Cesare — **Vicesindaco**

Albertalli Mauro — **Assessore**

Baccaglione Germano — **Assessore**

Guglielmetti Patrick — **Assessore**

SPECIALE elezioni

Le Preferenze

Lista n° 1

Saccheri Sebastiano	2
Abrescia Francesco	
Ceraso Antonio	
De Ganis Brenda	
De Ganis Massimiliano	
De Rosa Michele	
Falcone Maria Maddalena	
Filingeri Carmelo	
Galli Antonio	
Genovese Damiano	
Gualtieri Ester Luciana	
Maiolo Clementina	
Marangon Renato	
Marino Paolo	
Perrotta Americo	
Secondin Livio	

Lista n° 2

Mazzella Gionatha Carlo	53
Bono Bianca	1
Caligiuri Peppino	
Capelletto Alessandro	
Furio Cinzia	
Locatelli Denise	
Quirico Luca	
Quirico Massimo	
Ranghino Giancarlo	
Ranghino Pamela	
Sala Giacomo	
Seghizzi Alessandro	
Vivona Laura	

Lista n° 3

Allera Walter	43
Macario Corrado	40
D'Acunto Raffaele	30
Sacchi Luca	27
Vanzan Sandro	26
Mina Bruna	17
Scattolin Gianni	17
Marchiori Lino	16
Trinca Simone	13
Parachini Giulia	9
Gavin Chiara	6
Pezzolato Sabrina	5
Bertolesi Patrizia	4
Sogni Gianni	3
Terenzi Ermenegildo	2
Portioli Giuliana	1

Lista n° 4

Baccaglione Germano	72
Belossi Cesare	45
Fanchini Ugo	43
Folino Gallo Antonio	42
Lunardelli Gaudenzio	42
Albertalli Mauro	40
Leonardi Giancarlo	40
Gorla Danilo	30
Fantin Loris	26
Guglielmetti Patrik	26
Pavan Davide	26
Baù Maria Carla	18
Musetta Giovanni	15
Ingignoli Francesco	14
Verzola Gino	12
Gattoni Barbara	6

Voti sezione per sezione

	Elettori	Votanti	Lista 1	Lista 2	Lista 3	Lista 4
Sezione 1	833	537	12	45	175	277
Sezione 2	846	603	6	58	250	249
Sezione 3	829	562	17	53	225	246
Sezione 4	474	239	1	28	96	109
Sezione 5	926	622	15	55	241	290
Totale	3908	2563	51	239	987	1171

Capigruppo designati dai gruppi consigliari

Uniti per Varallo	Leonardi Giancarlo
Unione Comune	Tommasini Vania
Azione Sociale con A. Mussolini	Mazzella Jonatha Carlo

IL COMMENTO DELLE LISTE IN CAMPO

SPECIALE elezioni

Azione Sociale a Varallo Pombia

Nel mese di aprile sono stato contattato da un amico (Peppino Caligiuri) per un incontro con il Segretario Provinciale di Azione Sociale (Avv. Roberto Bertoncelli), che era stato informato delle mie ferme idee politiche di destra e della mia voglia di fare qualcosa di importate per il mio Paese, per preparare un programma amministrativo e per presentare una lista di partito alle elezioni amministrative del 27 e 28 maggio 2007. Sono stati due mesi intensi di lavoro, di ricerca di consensi, di propaganda elettorale, che hanno avuto come esito il raggiungimento del quasi 10% dell'elettorato di Varallo Pombia alle elezioni, un vero e proprio successo! Questo mi ha permesso di poter entrare a far parte del Consiglio Comunale e di rappresentare coloro che hanno votato Azione Sociale, credendo nei valori del partito e ai punti del nostro programma elettorale: (maggiore sicurezza sul territorio per i cittadini con il potenziamento della Polizia Municipale e l'istituzione del Vigile di quartiere e di frazione per combattere la microcriminalità, la prostituzione e lo spaccio di droga, adeguamento della rete idrica e fognaria alle reali esigenze del Paese, revisione della viabilità comunale limitando la velocità nei tratti considerati a rischio, realizzazione delle rotatorie necessarie, rivalutazione del centro storico, manutenzione del patrimonio immobiliare e delle strade principali e secondarie, sistemazione del parco, riapertura delle stazioni, razionalizzazione dell'asilo nido e della scuola materna per garantire un numero adeguato di posti in base alle esigenze delle famiglie, ….). È mia intenzione battermi in Consiglio per portare tutti i punti del programma e, in qualità di Consigliere di minoranza, garantisco che saprò ricoprire e onorare questo incarico istituzionale con serietà e responsabilità, dimostrando ai nostri elettori che hanno ben riposto la loro fiducia. I miei ringraziamenti più sentiti vanno proprio a coloro che hanno creduto in Azione Sociale e in me. Ringrazio anche l'onorevole Alessandra Mussolini, per la disponibilità dimostrata con la Sua visita al mercato del 19 maggio, e i cittadini di Varallo Pombia che l'hanno accolta con grande entusiasmo.

Consigliere di A.S
Jonatha Carlo Mazzella

Unione Comune

Carissime elettrici, carissimi elettori 987 volte "grazie" per aver dato il Vostro consenso a Unione Comune al voto delle Elezioni Amministrative 2007. Contiamo di fare tesoro dell'appoggio che molti di voi ci hanno dimostrato durante la campagna elettorale: le strette di mano, i consigli, le critiche, i propositi, le iniziative che ci avete comunicato ai nostri incontri, al mercato, per la strada, davanti all'entrata della vostra casa.. abbiamo colto la voglia di cambiare le cose; noi ce l'abbiamo messa tutta! Molti varalpombiesi non hanno votato, di questo ci dispiace, ma ciò è evidentemente la spia di un diffuso disinteresse nei confronti della "cosa pubblica". Come gruppo Unione Comune contiamo di portare avanti con forza, determinazione e costanza le 987 voci che ci hanno chiesto di vivere in un paese migliore; questo piccolo distacco dalla maggioranza ci dà la forza per agire in modo chiaro e propositivo per il futuro. Oggi la lista del Campanile si avvia ad amministrare il paese senza avere un consenso netto dei cittadini; il meccanismo elettorale per le elezioni amministrative premia a dismisura la lista di maggioranza relativa che con una differenza percentuale minima di suffragi si trova ad avere undici consiglieri contro i quattro eletti nella nostra lista. Comunque, al di là dei numeri, ci sembra che sia finito un ciclo: il paese non si sente più rappresentato da una lista apparentemente trasversale e apolitica; tuttavia, probabilmente molti elettori hanno avuto delle remore ad affidare a noi questo voto, anche per appartenenza politica. Noi di Unione Comune intendiamo ripartire da questi elettori, chiarendo loro con i fatti che la traccia relativa a una appartenenza politica non è una scelta di chiusura e che non dipendiamo da logiche di partito: al nostro interno, infatti, trovano posto persone idealmente non schierate insieme a rappresentanti di partito che portano la loro esperienza in amministrazione senza tuttavia esercitare pressione in alcun senso, se non per il bene pubblico.

Il nostro gruppo si riunirà periodicamente, con cadenza quindicinale il martedì e prima di ogni seduta di Consiglio, presso la sede ubicata nel Palazzo Comunale (di questo ringraziamo la disponibilità espressa dalla maggioranza) e saremo a disposizione della popolazione, per raccogliere le vostre idee, le vostre esigenze e

IL COMMENTO DELLE LISTE IN CAMPO

SPECIALE elezioni

fare il possibile per trovare soluzioni. E cosa faremo nei prossimi cinque anni? Un'opposizione vigile e ferma, non oltranzista, impegnandoci a fondo affinché i servizi per la popolazione e l'ambiente siano migliori, disposti anche a sottoscrivere le scelte "giuste" ma pronti a sottolineare errori e soprattutto omissioni. Saremo anche propositivi e la volontà di cogliere e approvare le nostre proposte, verrà considerata la "cartina di tornasole" per questa Amministrazione che si fregia di essere sopra le parti, per il bene di Varallo Pombia. La nostra intenzione è quella di iniziare e continuare un lungo cammino che, come ci auguriamo, ci porterà tra cinque anni ad avere un posto di primo piano nella futura Amministrazione. Chiunque voglia avere notizie su quanto avviene in Consiglio Comunale e su tutto ciò che riguarda l'attività di "Unione Comune", può visitare il nostro sito internet: www.unionecomune.it, e-mail: omfo@unionecomune.it, oppure può contattare i consiglieri eletti: Vania Tommasini, Walter Allera, Raffaele D'Acunto, Corrado Macario, che con disponibilità saranno lieti di sentire il vostro parere!

Tommasini Vania 3391029315 vania_tommasini@libero.it; Allera Walter 3208184892 waltall@tin.it; D'Acunto Raffaele 3475197192; Macario Corrado 3466281664

A proposito di elezioni

È dato per scontato il conoscerne la notizia: a maggio si sono tenute le "amministrative" per l'elezione dell'amministrazione comunale del nostro comune. Il risultato è noto a tutti ma è consuetudine il parlarne. Tre erano le liste concorrenti ai seggi di Villa Soranzo: "Insieme per Varallo Pombia" capeggiata da Luigi Mario Parachini, "Unione per Varallo Pombia" con a capo Vania Tommasini.
La novità della sessione 2007 era costituita dalla presenza di due liste eminentemente politiche che presentavano rispettivamente la camerese Tiziana Iuzzolino a capo della lista Azione Sociale di A. Mussolini e Salvatore Renda per la nuova Democrazia Cristiana.
Quella che abbiamo vissuto è stata una campagna politica sostanzialmente corretta, ma a cui è mancato il confronto diretto dei quattro candidati alla carica sindacale. A scrutinio effettuato vinceva "Insieme per Varallo Pombia" che consolida (chiamiamola così) la tradizionalità del moderatismo nella conduzione del nostro paese. Il commento generale è stato uno solo: una vittoria sofferta si è detto. Può darsi. A ben vedere, in un'analisi mirata si è visto chiaramente che una regione, (e giustamente) ha sostenuto la "propria" candidata residente mentre diversi cittadini hanno scelto il "non voto" forse perché "nuovi" per il paese. Ciò che più stupisce è il risultato della terza lista. Vale a dire la Lista Mussolini, che ha ottenuto 239 consensi che,per la maggior parte. provenivano dal mondo giovanile oltre che dalla parte " nostalgica". Questa specie di ritorno verso un senso di nostalgia, creduto al di là ed al di sopra della storia, preoccupa, o meglio, mi preoccupa. La preoccupazione è però un solo un aspetto politico, che denota uno scontento verso un modo si essere e fare società e stato. Il rimpiangere "l'uomo forte" che, alla fine, ha sconvolto l'Italia, sottolinea una volontà di inutile "delega" ed una chiara voglia di "non essere stato". Su questa base occorre riflettere, riportare nel nostro piccolo questo malessere per migliorare, tutti noi che siamo e che facciamo politica. Amministrare è politica. Ogni scelta è appunto espressione politica studiata, maturata, fatta per il bene dei cittadini.
È banale il continuare sul senso di questo risultato. Cercarne il perché è facile e qui termina pure questo riflesso puramente politico e/o partitico. Ora è tempo di andare avanti; prodigarsi tutti (maggioranza e minoranze) per il bene del paese, al di fuori e sopra delle parti che si rappresentano. Il metodo operativo adottato è la prosecuzione del precedente: vale a dire seguitare e sviluppare la collaborazione operativa tra maggioranza e minoranze per raccogliere e sollecitare tutte le azioni che possono e debbono fare il bene di questo paese per farlo tornare vivo, bello e pulsante. All'interno del gruppo di maggioranza, ciascuno dei sedici candidati ha un suo compito operativo in collaborazione alla giunta. Il collegamento operativo tra maggioranza e minoranze è racchiuso nel comitato dei Capigruppo.
L'istituzione ha incontri frequenti ove sono trattate le problematiche e concordate le scelte necessarie per il progresso del paese. Ora è già tempo operativo che con l'avvio di molte opere, decise e messe in cantiere dalla trascorsa amministrazione ma che la giungla burocratica non ha permesso di realizzare prima, tiene a battesimo una nuova voglia di fare che anima, sprona e dà senso a questa amministrazione nuova e più giovane.

Per "UNITI
PER VARALLO POMBIA"
Cesare Belossi

SPECIALE elezioni

partecipazione alle attività del Consorzio Intercomunale per i servizi socio assistenziali di recentissima costituzione e di cui il Comune di Varallo Pombia fa parte.

Verranno inoltre ulteriormente potenziati servizi già esistenti o da poco attivati come, ad esempio, il servizio di post scuola per la Scuola Materna e la Scuola primaria, l'organizzazione di attività integrative e di supporto scolastico, l'organizzazione dei centri estivi, lo sportello "Informagiovani".

Si propone inoltre la creazione di una consulta dei cittadini stranieri residenti in Varallo Pombia.
Un capitolo apposito è infine dedicato alla frazione Cascinetta, il cui impianto urbano necessita di interventi migliorativi e qualitativamente rilevanti.

Si propone quindi la realizzazione di opere di limitazione della velocità in via Comunale; la realizzazione di nuovi marciapiedi fra via Castelletto Ticino e via della Festa; il rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione; la riqualificazione dell'area detta della "Bosa"; la pavimentazione dell'area esterna della scuola.

Varallo Pombia,
21/07/2007

Gli amministratori ricevono

AMMINISTRATORE	SETTORE	RICEVIMENTO
Parachini Luigi Mario	Sindaco - Bilancio	dal Lunedì al Venerdì dalle 13,00 alle 14,00
Belossi Cesare	Vicesindaco - Cultura Pinacoteca	Presso la residenza da lun a ven dalle 17,00 alle 19,00
Albertalli Mauro	Assessore - Personale Assistenza - Giovani	Sabato 11,00 - 12,30
Baccaglione Germano	Assessore - Ambiente	Martedì 16,30 - 18,00
Guglielmetti Patrick	Assessore - Urbanistica e sviluppo del territorio	Martedì 17,00 - 19,00
Fanchini Ugo	Delegato alla frazione di Cascinetta	Sabato 11,00 - 12,00
Fantin Loris	Sport e Giovani	Sabato 11,00 - 12,30
Folino Gallo Antonio	Lavori Pubblici	Giovedì 11,00 - 12,00 e Sabato 11,00 - 12,00
Gorla Danilo	Protezione Civile	Sabato 11,00 - 12,00
Leonardi Giancarlo	Capogruppo Maggioranza Stato Civile	Lunedì 10,00 - 12,00
Lunardelli Gaudenzio	Strade e Viabilità	Giovedì 11,00 - 12,00
Pavan Davide	ViceDelegato alla Fazione Cacinetta	Tutti i giorni previo appuntamento Telefonico
Baù Maria Carla	Segretaria Maggioranza Catasto	Tutti i giorni previo appuntamento Telefonico
Gattoni Barbara	Giovani	Tutti i giorni previo appuntamento Telefonico
Ingignoli Francesco	Arredo Urbano e Rivalutazione Territorio	Tutti i giorni previo appuntamento Telefonico
Musetta Giovanni	Bibblioteca	Sabato 11,00 - 12,30
Verzola Gino	Assistenza	Mercoledì 9,00 - 11,00

Tribuna

Parachini ha vinto perchè chi lo poteva battere ha deciso di perdere...

Scontato il responso delle urne a Varallo Pombia, Parachini si riafferma sindaco ma aggiudicandosi solo 1171 voti, in evidente calo di consenso. La lista di sinistra si è fermata a 987, aumentando considerevolmente ma non a sufficienza per il sorpasso. La lista della DC porta a casa un modestissimo consenso mentre, a sorpresa, Azione Sociale, la lista della Mussolini, viene votata da ben 239 elettori, portando in consiglio comunale un proprio rappresentante. Generale aumento delle schede bianche e nulle e soprattutto dell'astensione. Malgrado la vittoria risicata di Parachini, definiamo scontato l'esito elettorale perché è mancata una valida alternativa al Campanile e per valida intendiamo una lista capace di raggruppare il voto politico trasversale ed il consenso di tanti scontenti che Parachini è riuscito a creare con un modo di amministrare paternalistico ed evanescente, non come la popolazione si aspettava dopo l'era Boggio. La bassa affluenza alle urne (65%) testimonia lo stato di crisi dell'amministrazione uscente, ma era un segnale atteso da tutti e per questo sorprende che i fautori della lista di sinistra, Unione Comune, che con l'ottimo 40% di consensi esce comunque sconfitta da queste elezioni, non abbiano saputo cogliere questa non più ripetibile opportunità. La sinistra varalpombiese è stata riluttante ad una alleanza con il Campanile per non perdere la propria identità; contraria anche ad una alleanza con la Lega e con altre espressioni politiche con le quali avrebbe mandato all'opposizione l'amministrazione uscente. Negli anni passati e anche in epoca recente proponemmo ai consiglieri di Aria Nuova un accordo di programma, ovvero una lista di opposizione che avrebbe posto agli elettori due sole scelte: Parachini o noi tutti. Alle precedenti elezioni il sindaco aveva di poco superato il 52% dei consensi ed un'unica lista poteva dare una spallata al Campanile per confinarlo in minoranza e interrompere quella che si può tranquillamente definire: l'oligarchia del Campanile che governa su Varallo Pombia dal lontano 1989. Il rifiuto della sinistra ad una grande lista di opposizione, l'incapacità di mettere da parte per una volta la politica di bandiera, anche se per il bene comune, ha finito per favorire invece che indebolire il sindaco uscente. Parachini ha vinto perché la sinistra ha voluto perdere e anche se avverrà che il campanile, visto il calo di consensi, avvierà un cambiamento (lo chiediamo a Parachini e lo auguriamo all'intero paese), la logica della continuità e dell'interesse particolare, con il tempo prevarrà sui buoni propositi. Guardando il risultato elettorale ci viene da consigliare al sindaco di guardarsi le spalle perché analizzando le preferenze, i problemi oltre ad essere fuori li ha anche in casa….e chiediamo pure, se ha intenzione di cambiare qualcosa, di cominciare dai lavori pubblici, che devono essere controllati anche in fase di esecuzione! Non sono accettabili interventi di rifacimento a lavoro concluso, perché eseguiti male! Ad ogni modo vogliamo esprimere a tutti gli eletti in Consiglio Comunale, un caloroso augurio. In particolare ad Azione Sociale, visto che va ad occupare il posto che era nostro ed ai consiglieri Tommasini, Macario, d'Acunto e Allera che malgrado i loro sforzi sono riusciti a…non cambiare niente….

Gabriele Spinardi
Lega Nord Padania.

Al Sig. SINDACO
del Comune di Varallo Pombia

Egregio Sig. Sindaco, percorrendo le vie del paese, specie quelle più periferiche, non può non notare le sterpaglie che crescono spesso rigogliose lungo i muri di cinta delle abitazioni che si affacciano sulla strada o sui marciapiedi. L'opera di rimozione delle piante è affidata agli operai del comune che essendo pochi e indaffarati in altri compiti, da tempo non vi provvedono e il risultato è un aspetto di disordine e di degrado che non è piacevole da vedersi. In molti comuni tale pulizia compete ai proprietari delle abitazioni così come è dovere degli stessi proprietari tenere potare le piante e le ramaglie che invadono la strada. Purtroppo a Varallo Pombia anche il rispetto di questa norma viene spesso disatteso, provocando disagi a chi transita con l'auto in strade strette e invase dagli arbusti (vedi via Talese)…. Non le sembra opportuno, Sig. Sindaco, emettere un'ordinanza che oltre al richiamo di potare le piante confinanti con le strade pubbliche, obblighi i proprietari degli immobili a tenere puliti muri e i confini stradali dalle erbacce? Si risolverebbe un problema di decoro e al tempo stesso si sgraverebbe i suoi operai di una incombenza per poter espletare altri compiti…. Cordiali saluti

Spinardi Gabriele

Frazione

Una piccola frazione un grande cuore

Anche questa volta la nostra piccola frazione ha dimostrato di lavorare in silenzio per scopi molto importanti.
L'insieme di più iniziative ha portato alla riuscita dello scopo: "un aiuto per il Togo".
Offrire il viaggio a Don Crepin, per ritornare nella sua terra, è stato per noi motivo di gioia. Il nostro motto è sempre "Dio ama chi dona con gioia"
Barbara, Ilaria ed Alessandro raccontano di aver vissuto un'esperienza bella e forte, con gente povera, che non ha niente, ma che ti da tanto.

Gli amici del Togo

Visita pastorale del vescovo a Cascinetta

La piccola comunita di Cascinetta ha accolto, con grande gioia, sabato 2 giugno, il vescovo Renato Corti, che si è recato anche in questo piccolo borgo nell'ambito della visita pastorale in atto da diversi mesi nella nostra Diocesi.
L'avvenimento assume anche uno spessore decisamente storico: infatti, dall'esame di vecchi documenti ecclesiastici, risulta che la prima visita pastorale di un vescovo, nella frazione, risale addiritura al 1758. L'arrivo di Mons. Corti è, poi, coinciso con la festa della S.S. Trinità, alla quale è dedicata la piccola chiesetta cascinettese, come è stato sottolineato nel saluto degli abitanti: "la coincidenza tra la sua visita e la festa della nostra chiesetta accresce ancora di più il valore di questo momento". È stata, inoltre, presentata al Vescovo la comunità "… fino a 15 anni fa, nella frazione, esisteva la scuola elementare ed il catechismo, ma la carenza di bambini e l'adeguamento a standard più moderni, hanno fatto si che queste attività fossero trasferite a Varallo Pombia …".
Sono state ricordate anche le attività che vengono svolte dall'"Associazione per Cascinetta", formata da un gruppo di volontari.
A dimostrazione della vivacità culturale del piccolo borgo, è stato donato al Vescovo un interessante libro scritto dalla cascinettese Roberta de Filippi, nel quale vengono raccontati, con l'ausilio di storiche fotografie, di illustrazioni e con dovizia di particolari, storie e curiosità dell'ultimo secolo della frazione.
La Santa Messa, concelebrata con Don Pierangelo, Don Giancarlo, Don Sabino e Don Cerutti, è stata accompagnata dai canti gioiosi del coro locale che, da vent'anni, anima le celebrazioni più importanti dell'anno liturgico.
Toccanti, profonde e ricche di spunti teologici, le riflessioni, nel corso dell'omelia, tracciate dal Vescovo, con semplicità, ma con assoluta chiarezza: in particolare, sono stati evidenziati i motivi ed i principi cristiani che stanno a fondamento della S.S. Trinità.
Alla fine della celebrazione, Mons. Corti si è intrattenuto con i fedeli cascinettesi, per uno scambio di saluti e di impressioni sulla visita pastorale, che, sicuramente, rimarrà viva nei ricordi dei presenti.

Cinzia Tosi

I Cascinettesi ricordano la loro defunta:
Terazzi Ornella

DEDICANO AI GIOVANI IL

Musicar Giocando

2° Torneo InterComunale di Sport e Musica

L'amministrazione continua attivamente il suo impegno rivolto alle politiche giovanili. Quest'anno si è svolta la II edizione del Musicar-Giocando, nata da una collaborazione tra cinque comuni, Varallo Pombia, Pombia, Divignano, Borgoticino, Mezzomerico. Si tratta di un avvenimento che va al di là della festa popolare e che nasce dal desiderio di stimolare e incentivare le realtà giovanili del nostro territorio. Si è svolto in cinque giornate, e precisamente, in cinque domeniche tra giugno e luglio. Come l'anno scorso il tutto si è incentrato sullo sport e sulla musica, due argomenti che riteniamo essere di forte attrattiva per i giovani, ma si sono introdotti anche giochi popolari rivolti ai ragazzi di età compresa tra i sette e i quindici anni. Per ciò che riguarda la giornata di Varallo si è tenuta il 1 luglio nella nostra frazione , in collaborazione con la festa organizzata dall'Associazione per Cascinetta. Varallo si è fatto particolarmente onore guadagnando una medaglia d'argento nella staffetta e una medaglia d'oro nella gara della pastasciutta, dove il nostro partecipante, Fabio, ha nettamente superato tutti i comuni rivali. Rispetto alla scorsa edizione l'interesse dei giovani è stato maggiore, e per ciò che riguarda i bambini abbiamo potuto contare sull'aiuto e sostegno di un gruppo di genitori. Un grazie dovuto all'associazione per Cascinetta, e alle associazioni Varallo Pop, Varallo United, GSO Varallo Pombia. Non ultimo un grazie al comune di Varallo Pombia che ha finanziato l'evento.

Barbara Gattoni

Varallo Pop Festival 2007

È calato il sipario sulla V edizione di Varallo Pop, rassegna musicale-artistica che anche quest'anno ha arricchito l'estate dei varalpombiesi. Quattro giorni a dir poco emozionanti: esibizioni e concerti hanno riscosso un grande successo, superlativi i ragazzi dello staff nell'interpretazione del musical Grease, un bilancio positivo insomma, che inorgoglisce l'associazione. Il week-end di arte e intrattenimento è iniziato giovedì 12 luglio con le magnifiche coreografie della "Scuola di ballo BLS di Gallarate che hanno preceduto il gruppo rock "FLYBAND" e l'esibizione della scuola di ROCK'N ROLL ACROBATICO di DAVERIO. Venerdì 13 grande successo dei ritmi brasiliani dei percussionisti itineranti TRIDAB SAMBA e i ballerini di CAPUEIRA; apprezzato il concerto in seconda serata dei BANDIDO, anticipato dalla colorata apparizione delle RONDINELLE di Varallo Pombia con la loro Ginnastica Artistica. Sabato e domenica boom di presenze per le esibizioni live di ROSKO'S, SINCLEAR, DIUMVANA, e l'accattivante DANZA DEL VENTRE della COMPAGNIA DELLE ALMEE. Una vera e propria ovazione poi per la reinterpretazione del musical GREASE da parte di un affiatato gruppo di ragazzi dello staff, che ha lasciato il pubblico senza parole. Ben lontana da una semplice festa della birra, il Festival ha quindi proposto numerose novità, come il concorso artistico "pubblicità progresso" al quale si poteva partecipare con manifesti, locandine, fotografie o sculture trattanti una tematica di interesse sociale: vincitore Sandro Vanzan con l'opera "Salviamo I Pesci Rossi" e menzione all'opera di Doriana Nardello, "Non Appendere La Tua Vita A Un Filo". Primo classificato del 2° concorso "racconti pulp" è stato Paolo Parachini con "Pulp job", segnalato il racconto "morte di un celtic boy" di Rossana Girotto; la migliore fotografia invece, che doveva rappresentare "il tempo", è stata quella di Anna Grazioli con lo scatto "Il tempo: il tempo che fu. L'antenato di varallopop, fantasmi in balera"; menzione alla foto di Giorgio Barzotto. Come ogni anno ad animare l'arena del Festival anche il minicinema ambulante del Popolo delle Ortiche che ha proposto i suoi cortometraggi e ha intrattenuto il pubblico con esileranti spettacoli. Il successo dell'edizione 2007 spinge i ragazzi dello Staff di Varallo Pop ad impegnarsi nell'organizzazione di un nuovo Festival ancora più ricco di emozioni. Cogliamo l'occasione per ringraziare i nostri sponsor: numerose piccole e grandi aziende locali che ci hanno permesso di realizzare le 4 serate di festa fornendo un prezioso momento di cultura e divertimento alla comunità varalpombiese. Un sentito grazie a quanti hanno collaborato con impegno e passione alla realizzazione del Festival e a coloro che sono venuti a Varallo Pop: ci avete aiutato a renderlo grande!

Arrivederci a Varallo Pop 2008. - elisa.giani@varallopop.it

Cultura

IIª Festa della Cultura

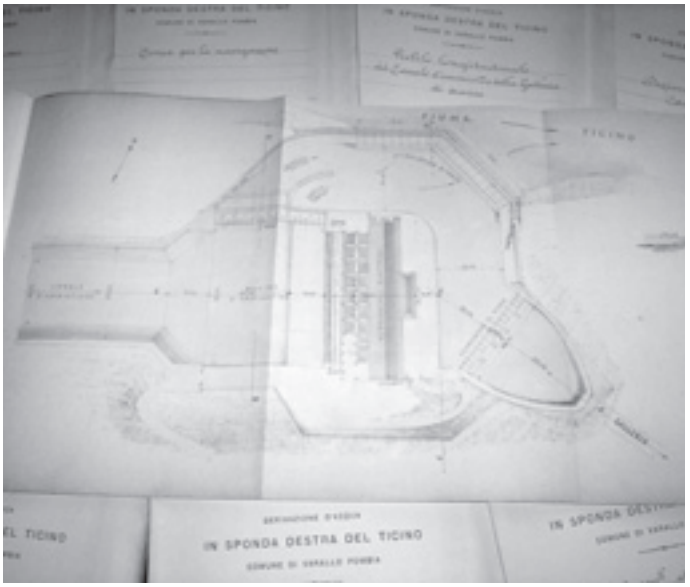
Si è svolta alla Villa Soranzo la "II^ Festa della Cultura", manifestazione con cadenza biennale organizzata e curata dal settore cultura del comune di Varano Pombia con la collaborazione della Biblioteca G. Tiboni, Pro-Varallo ed il gruppo aib "La Salamandra".
L'evento si è iniziato il primo di settembre con la collettiva d'arte titolata "L'altro Segno della Parola" cui ha partecipato gli scultori GiPi Colombo ed Antonio Maria Pecchini assieme ai pittori Enrico Montonati, Gianni Travaini, Alfredo Caldiron, Augusto Serasi e Francesco Ingignoli, Azelio Corni ed il fotografo Umberto Corni.
La rassegna è continuata sino a domenica 9 settembre per la festa dell'anziano e la giornata del volontariato.
Sempre il due di settembre si sono svolti diversi eventi con a capofila il II^ Ticino Trekking organizzato da Varallo Pombia , Parco del Ticino Piemontese e Pombia.
L'interessante percorso ha portato i 70 partecipanti sugli antichi sentieri verso il Ticino, Lazzaretto, Strada Maior, Panissera, Campo dei Fiori, Tombone, Montelame e Casone.
Qui, il Comune di Pombia ha organizzato un ristoro, con l'intrattenimento musicale per la fisarmonica di Mario Santaiti cui n'è seguito il ritorno a Villa Soranzo camminando lungo i sentieri pombiesi. Sempre in Villa Soranzo, a partire dalle 10.30 di domenica 2 settembre, si è tenuta la manifestazione "Villa Soranzo Aperta" con visite alla pinacoteca, biblioteca, museo archeologico, parco storico-botanico e sale comunali, in cui si accoglievano le collezioni storiche con monete, pesi monetari, progetti di fine '800 riguardanti una centrale elettrica mai realizzata per l'alimentazione delle ferrovie Novara-Luino e Novara-Arona e Marie Bambine, grazie ai signori Medri, Barbaglia, Giacometti, Mazzella, e Ingignoli.
Alle 17, la Compagnia Teatrale "La Corte dei Miracoli" ha presentato un interessantissimo intermezzo dal titolo "1967 Summer of Lowe" - parole e musica con richiami storico – musicali tempo puntuali e precisi.
Al termine ne è seguito un rinfresco per l'arrivo in Villa Soranzo dei partecipanti al Ticino Trekking.
La Manifestazione si è alfine conclusa con l'appuntamento " Inaspettati Incontri in Terra Novarese" con la danza artistica curata da "La Città delle Donne and Company", organizzato a cura e patrocinio della Provincia di Novara, Regione Piemonte e Comune di Varallo Pombia.

Cesare Belossi

Una centrale elettrica progettata e mai realizzata

Una singolare esposizione si è svolta nella veranda di Villa Soranzo il 2 settembre in occasione della Seconda Festa della Cultura. "Un progetto mai realizzato" : una centrale elettrica progettata nel 1900 sulla sponda destra del fiume Ticino a Varallo Pombia da utilizzarsi per trazione ferroviaria.
L'archivio storico di Carlo Mazzella ha presentato 10 disegni del progetto e 25 documenti; disegni lunghi ben cinque metri acquerellati in cui è ben visibile il tracciato del fiume Ticino dalla Diga della Miorina a quella del Panperduto, le varie piene del Ticino e gli edifici della centrale che doveva sorgere.
La motivazione del progetto è ben documentata dalla relazione dell'Ingegnere della Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo datata 10 luglio 1900.
"La derivazione d'acqua, (……), ha per scopo la trasformazione in energia elettrica, da utilizzarsi per trazione ferroviaria, della forza idraulica disponibile tuttora in Ticino a monte della Diga Villoresi, lungo la quale tratta la forza di fiume è ora inutilizzata.
La stazione generatrice è distante dalla stazione ferroviaria di Porto Varallo Pombia (Linea Oleggio – Pino di km 1,850) e da questa alla stazione di Varallo Pombia (Linea Novara – Arona di km 1,600).
La nuova stazione poi di Golasecca sul nuovo tronco progettato Gallarate – Arona sarebbe distaccata dalla stazione generatrice di km 1,700 cosicché con soli km cinque e poco più di trasmissione ad alto potenziale si può mettere a capo a tre sottostazioni di trasformazione atta a servire tre differenti tronchi di ferrovia e ciò dimostra quanto la località proposta sia favorevole per un impianto idroelettrico ad esclusivo servizio di trazione ferroviaria."
Un pezzo di storia del nostro paese……

Teresa Gallo



Una fotografia di uno dei 10 disegni presentati durante l'esposizione.

Cultura

Gite culturali

Tre giorni immersi nelle bellezze dell'arte di Firenze: è l'esperienza vissuta da 53 varalpombiesi durante il ponte del 1° maggio. Per la prima volta la Pro loco e la Biblioteca, dopo le ormai innumerevoli gite di una giornata, hanno proposto un itinerario di tre giorni che ha subito incontrato il favore degli amanti dell'arte e dei viaggi. Complice il tempo favorevole e le tre giornate festive, la città era veramente gremita di turisti e l'ingresso ai vari monumenti aperti (molti infatti sono rimasti chiusi con grande disappunto dei visitatori) richiedeva lunghe code. Nel pomeriggio di domenica 29 aprile la visita delle Cappelle Medicee, della chiesa di san Lorenzo, del Duomo e di Palazzo vecchio; la giornata seguente è iniziata ammirando le bellezze della chiesa di Santa Maria Novella per proseguire con la visita dell'ex monastero di san Marco con gli affreschi del Beato Angelico e di Santa Croce. L'ultima giornata fiorentina ha condotto i gitanti a Piazzale Michelangelo, da dove si gode uno stupendo panorama della città, e alla chiesa di San Miniato al Monte. Sulla via del ritorno, nel pomeriggio del 1° maggio, la visita di Pistoia con la stupenda piazza su cui si affacciano il Duomo, il Battistero ed il palazzo del Comune: una piacevole sorpresa per le bellezze artistiche che la cittadina offre al visitatore in un clima meno caotico e più a misura d'uomo di quello di Firenze.

Domenica 16 settembre la Pro Varallo in collaborazione con la Biblioteca Comunale ha organizzato la classica gita d'autunno che quest'anno ha toccato le località di Dolceacqua e Mentone. La comitiva si è fermata per la prima tappa a Dolceacqua, in provincia di Imperia, tipico borgo medievale della Val Nervia, lungo il torrente omonimo. La parte più antica del borgo, è dominata dal Castello dei Doria e chiamata dagli abitanti Terra Téra nel dialetto locale), posta ai piedi del monte Rebuffao. La parte più moderna, chiamata il Borgo, si allunga sulla riva opposta, ai lati della strada che risale la valle. Alla città è stata conferita nel 2007 la Bandiera Arancione dal Touring Club Italiano e lo si può comprendere passeggiando per le strette vie che si inerpicano in paese. Il visitatore viene avvolto dagli effluvi del mosto che escono dalle numerose cantine presenti lungo le vie. Dopo il pranzo in agriturismo la seconda sosta: Mentone, che è il primo comune francese dopo la frontiera con l'Italia. Fondata da un signore ligure verso il 1200 sulla collina del Pepino. Dal 1346 al 1848, appartenne quasi ininterrottamente al Principato di Monaco, con la sola eccezione della Rivoluzione francese. Nel 1848 Mentone e la vicina Roccabruna proclamarono la loro indipendenza come "città libere". Nel 1861, in seguito agli accordi di Plombières, si tenne un plebiscito (pilotato ad opera di Casa Savoia) che segnò la cessione delle due città alla Francia. Durante la Seconda guerra mondiale venne occupata militarmente dall'Italia dal 1940 al 1943, anni in cui ebbe luogo un tentativo di italianizzazione. Si respira aria di Provenza, nei negozietti saponette, lavande e aromi vari incantano i visitatori e il mare blu ha regalato ore d'estate ai gitanti.

Francesca Albertalli

Viaggio della memoria

Domenica 30 settembre, abbiamo effettuato la consueta gita annuale con destinazione Sant'Anna di Stazzema (LU). A Sant'Anna di Stazzema il 12 agosto 1944 quattro compagnie di SS naziste al comando del capitano Galler, radunarono diversi gruppi di persone, trascinandole fuori di casa per ucciderle, alla fine le vittime di questa strage furono 560, quasi tutti anziani, donne e bambini, la vittima più piccola aveva 21 giorni! I tedeschi lanciarono le bombe e poi diedero fuoco alle case. Tra quei massacratori vi erano anche degli italiani con uniformi tedesche. Parteciparono anche un certo numero di collaborazionisti, almeno una quindicina che guidarono i nazisti per le impervie mulattiere che portavano a Sant'Anna, per poter accerchiare il paese ed impedire ogni via di fuga agli abitanti. Arrivati in questo piccolo borgo di montagna, siamo stati accolti dal sig. Enrico Pieri, presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna nonché uno dei pochi superstiti dell'eccidio. Dopo aver reso omaggio in doveroso silenzio alle vittime trucidate sul piccolo piazzale della chiesetta del borgo, ci siamo recati al Museo dove, il sig. Pieri ha raccontato, con voce rotta dall'emozione gli eventi di quel tragico giorno di sessantatre anni fa, alla fine è stato proiettato un filmato che ricostruisce l'accaduto. Quindi ci siamo inerpicati per raggiungere il Monumento/Ossario eretto in perenne ricordo dell'eccidio nazista, per un momento di riflessione sull'atrocità della guerra, di tutte le guerre. All'arrivo l' attenzione è immediatamente catturata dalle bandiere, nel vento del colle sventolano la bandiera italiana con a fianco la bandiera della pace, la bandiera europea e la bandiera tedesca. Un'immagine significativa di come in Europa sono cambiati i tempi e di quanta distanza ci sia oramai da quelle ideologie scellerate, una bellissima immagine che non commentiamo, un'immagine che ci entra nel cuore. Indugiamo a lungo sul piazzale del Sacrario. Dopo le gite degli anni passati a Boves, Marzabotto, Fondotoce, Villadossola, Gattatico e Fossoli anche questa lascerà un segno perenne nella nostra coscienza. Tutti questi luoghi li riteniamo tappe importanti in quel percorso della memoria che consideriamo nostro dovere percorrere, così come abbiamo il dovere etico e morale di comunicare alle nuove generazioni le brutali operazioni di sterminio e l'obbrobrio delle leggi razziali sottoscritte anche dai nostri governanti di allora e dalla stessa casa reale. Non possiamo e nemmeno vogliamo dimenticare quei crimini!

Walter Allera

Cultura

Bibblioteca Comunale "G.Tiboni"
Orari di Apertura dal 2 novembre al 30 aprile
Martedì e Giovedì dalle 16,00 alle 18,00; Mercoledì e Venerdì dalle 9,00 alle 12,00; Sabato dalle 15,30 alle 17,30

Nominato il nuovo Comitato di Gestione

Venerdì 28 settembre si è riunito il nuovo comitato di gestione della biblioteca comunale "G. C. Tiboni", nominato con decreto sindacale numero 15/2007. Il comitato per il quinquennio 2007/2012 è così composto: Gino Verzola (delegato del sindaco), Cesare Belossi (rappresentante di maggioranza), Katia Fossati e Teresa Gallo (rappresentanti di minoranza), Marienza Parachini, Francesca Albertalli, Giuseppe Albertalli, Maria Carla Baù, Nicoletta Bracci, Maria Luisa Fanchini, Giovanni Musetta, Sergio Praderio, Alessandro Rodolfi. Come previsto dallo Statuto, si è provveduto alla nomina delle cariche mediante votazione a scrutinio segreto, che ha dato il seguente risultato: Presidente: Giovanni Musetta; Vicepresidente: Alessandro Rodolfi; Segretaria: Marienza Parachini. Il neo presidente ha ringraziato per la fiducia dimostrata e si è detto disponibile ad impegnarsi per offrire un servizio più consono alle esigenze dei cittadini sia come prestito librario sia per altre iniziative culturali. In seguito sono state prese in esame alcune proposte culturali pervenute nei giorni scorsi, iniziando dal sistema bibliotecario del medio novarese relativo al "Progetto di invito alla lettura attraverso l'animazione teatrale", iniziativa rivolta ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori; pertanto saranno contattati i docenti interessati ed insieme verranno scelte le proposte ritenute più opportune. Inoltre dal comune di Oleggio è pervenuto il programma della stagione teatrale con la proposta di un servizio bus-navetta gratuito che permetterà di assistere agli spettacoli in cartellone. Il comitato di gestione ha deciso di aderire all'iniziativa acquistando quattro abbonamenti che saranno a disposizione di chi è intenzionato ad usufruire di questa opportunità; il costo del singolo biglietto per ogni spettacolo è di 10 euro.

Gli spettacoli in calendario sono i seguenti:
DOMENICA 18 NOVEMBRE ORE 18:30
VITE di Berselli, Pasquini e Testa
Con Gian Maria Testa, Piero Ponzo, Nicola Negrini
MARTEDì 4 DICEMBRE ORE 21:00
L'UNA E L'ALTRA di Botho Strass
Con Paola Mannoni e Ludovica Modugno
GIOVEDì 20 DICEMBRE ORE 21:00
CASA DI BAMBOLA progetto di Leo Muscato da Henrik Ibsen
Con Lunetta Savino, Paolo Bessegato, Ruggero Dondi
SABATO 12 GENNAIO ORE 21:00
ACQUADORO di Lucilla Giagnoni
Con Lucilla Giagnoni e Marco Tamagni
GIOVEDì 7 FEBBRAIO ORE 21:00
SUL LAGO DORATO di Hernest Thompson
Con Arnoldo Foà ed Erica Blanc
SABATO 23 FEBBRAIO ORE 21:00
L'ALBERGO DEL SILENZIO di Eduardo Scarpetta
Con Giovanni Esposito, Mimmo Esposito e Simona Marchini
DOMENICA 9 MARZO ORE 21:00
MOZART-AQVA Coreografia di Paolo Mohvich
Musica di W. A. Mozart e Suoni acquatici interpretati da Balletto dell'Esperia
SABATO 5 APRILE ORE 21:00
ALTI E BASSI
Con Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Vito Favata.
Per informazioni è possibile rivolgersi direttamente in Biblioteca negli orari di apertura. Altre iniziative verranno programmate e rese note quanto prima.

Il comitato di gestione

Azione sociale a Varallo Pombia per la sicurezza dei bambini

Grazie ad una interpellanza al Sindaco presentata dal Consigliere di Azione Sociale Jonatha Carlo Mazzella sulle condizioni del Parco Giochi Comunale di Villa Soranzo, sulla pericolosità di alcuni giochi presenti nel Parco e sulla relativa manutenzione, finalmente si è ottenuta la rimozione dei giochi che avrebbero potuto ferire i bambini, la promessa da parte della giunta comunale di sostituzione dei giochi non omologati e obsoleti e la sistemazione dell'area verde circostante, garantendo così la sicurezza dei bambini e dei ragazzi che frequentano il Parco. Azione Sociale ha così raggiunto un primo traguardo in termini di sicurezza. Il prossimo passo sarà la presentazione di una interpellanza sulla prostituzione e la microcriminalità che preoccupano seriamente i cittadini di Varallo Pombia. Il Consigliere Mazzella proporrà nel prossimo consiglio comunale delle proposte per la soluzione di questi problemi.

Teresa Gallo

L'articolo contiene l'evidente forzatura in base alla quale i giochi del parco comunale definiti "pericolosi", "non omologati ed obsoleti" sarebbero stati rimossi in seguito ad una interpellanza del gruppo consiliare di "Azione sociale. In realtà l'Amministrazione, avendo già provveduto gli anni scorsi ad una prima sostituzione dei giochi più datati, sta attualmente provvedendo, di propria iniziativa, all'acquisto di altri giochi per il parco, avendone programmato la sostituzione integrale, compatibilmente con le risorse disponibili. Sul prossimo numero de "Il Dialogo" verrà data informazione delle iniziative intraprese.

La Lega Tumori ringrazia

Tante sono state le manifestazioni di stima, amicizia ed affetto nei confronti di Gianni Boggio alle quali abbiamo assistito. Il compianto Gianni, assieme all'altrettanto compianto Ugo, si sono portati via un pezzo di storia varalpombiese; una storia fatta di altruismo e generosità nei confronti di chi ha bisogno, quali colonne portanti dell'AVIS e di disponibilità e collaborazione per i momenti di aggregazione che sono linfa vitale del vivere insieme. Come Lega Tumori siamo a ringraziarli di tutto, saranno sempre nel nostro cuore; e ringraziamo quanti hanno voluto in loro memoria contribuire con la loro donazione a sostenere le attività della nostra associazione così come ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato nei mesi scorsi.

Marienza, Paola, Peppino, Gianni

Varie

PRO VARALLO
Venerdì 9 novembre alle ore 21,00 presso la sala consiliare di Villa Soranzo è convocata l'assemblea dei soci per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo

Grazie dutor

Quand al campanil al sona i'or, al dà al buondì al scior Dutor. Si tratta solo di una battuta, ma è rimasta nel ricordo di molti varalpombiesi, perché legata ad una persona particolare. Sono già passati venti anni da quando ci ha lasciati, nell'incredulità per la così prematura perdita, il nostro caro Dottor Franchini e per molti, soprattutto per i cascinettesi, semplicemente al Carlo Dutor. Lo ricordiamo come se fosse soltanto ieri, sempre attento ai suoi pazienti, fin tanto da recarsi negli ospedali dove erano ricoverati per accertarsi delle loro condizioni. Parlando con chi lo ha conosciuto, ancor oggi ci si sente dire: "Se non era per il dottor Franchini che ha saputo curarmi, forse io non sarei più qui" oppure "Lui solo nel guardarmi ha capito che male avevo e mi ha salvato". Spesso sembrava un po' severo e minaccioso, o rispondeva con ironia alle lagnanze dei suoi pazienzi, ma tutti sapevano che sotto quella corazza c'era un grande cuore. Ha sempre fatto tutto per aiutare i suoi compaesani a guarire; poi ad un tratto si è trovato lui dall'altra parte della barricata, ma in veste di paziente ha accettato il suo destino con tanta dignità. Mentre affiancava la figlia, la dottoressa Elena, nei primi passi del suo lavoro, aveva un fare paterno di chi vuole lasciare in eredità non solo una scrivania, un semplice lavoro, ma una vera e propria missione.
Da parte di tutti noi varalpombiesi ancora una volta: grazie Dutor!

una Varalpombiese

Non è ignorandole che si risolve il problema

Bologna è ricordata per essere la città delle tre T: torri, tortellini e t…. Varallo Pombia si appresta per essere conosciuta come un paese "assediato" da tante p…… Infatti venendo dalla Lombardia si vedono prostitute dappertutto: dopo la diga della Torre, sulla via della Cascata, prima e dopo la via Panoramica, in via Sottomonte, a destra e a sinistra dell'accesso alla cava, al depuratore….ecc….. Le si vede ogni giorno scendere dal treno provenienti da Novara e incamminarsi verso la propria postazione. Sempre puntuali, sette giorni su sette. Intorno a Varallo Pombia trovano una collocazione ideale, grazie anche all'indifferenza generale. "Lavorano" indisturbate, al contrario di quelle nei paesi vicini, che meno ospitali, le cacciano con ogni mezzo, imponendo dei divieti o applicando rigorosamente il codice della strada. Non si può non notare come sulla direttrice Novara/Arona siano quasi del tutto scomparse mentre a Varallo si moltiplicano. Da noi, anziché indurle a comportamenti più rispettosi e civili (come quello di non insozzare i boschi) gli si pulisce periodicamente le piazzole dove stazionano. Qualche giorno fa ho parlato con una di loro per farmi un'idea della loro condizione. Ho avuto la netta sensazione di trovarmi davanti una ragazzina di non più di 15 anni che per nulla intimidita continuava a ripetermi la sua tariffa come un copione studiato a memoria. Perché andare nel sudest asiatico per incontrarsi con le ragazzine? Ormai le abbiamo dietro casa! Schiave? Cedute dalle famiglie a delinquenti senza scrupoli? Vittima della miseria culturale e sociale? Non so, forse tutto questo assieme. Certo è che per ognuna che viene tolta dalla strada dalle associazioni umanitarie, altrettante se non di più vengono messe al suo posto dai "datori di lavoro". Una lotta impari e, sembra, persa in partenza a causa dell'immigrazione clandestina e della forte domanda di questo squallido mercato. Tuttavia, secondo me, ciò non significa che dobbiamo subire passivamente ogni degrado. Il Municipio ha il dovere di cercare almeno di allontanarle dal proprio territorio, fare rispettare la legalità, il decoro e la pulizia e ostacolarne l'attività, tuttavia, se invece intende tenersele tutte quante non può fare finta che non esistano! Può confinarle in un'area ad esse destinata, ospitarle presso la ex scuola di Cascinetta, instaurare attraverso un mediatore culturale un dialogo per far emergere le loro difficoltà e così tentare di trovare insieme a loro soluzioni che ne cambino la condizione. La solidarietà o l'opposizione si manifestano con azioni concrete non con la semplice ideologia e nemmeno ignorando la loro presenza, come si sta facendo adesso….

Gabriele Spinardi

Le Delizie della Quarta Età

Per il mio 80° compleanno, il 7 febbraio scorso, molti parenti e amici mi hanno festeggiato. La domenica appresso, eravamo sedici persone a tavola a mezzogiorno, a casa mia: io e mia moglie, i miei tre figli: Luisa, Nicoletta e Alberto, ognuno col suo coniuge, e due figli ciascuno; poi mia sorella Rosa e mio cognato Don Carlo. Già domenica 21 gennaio, avevamo celebrato i nostri 50 anni di matrimonio, in chiesa, insieme a molte altre coppie che festeggiavano i loro anniversari di nozze. Queste notizie sono vana gloria, ritengo che oggi le famiglie non sono più come una volta:
si sono ridotte di numero, e i figli si sono rarefatti.
Non lamentiamoci se altri, affamati, vengono a sostituirli.

Renzo Bontempi

Varie

La sfida

Luca Toffanello

Abbandonare un vizio, un'abitudine non è cosa da poco.
Questa volta ci vuole davvero impegno, una svolta forte e decisa.
Lasciarsi alle spalle le sigarette,
sapendo che il fumo nuoce gravemente alla salute,
provoca quel che provoca e tutte le altre simpatiche frasi che
troviamo sui pacchetti, dovrebbe essere facile.
Ma lo si pensa solo da fumatori praticanti,
basta provarci a smettere per rendersi conto che
"smetto quando voglio"e"domani smetto",
sono solo scuse per non affrontare il problema
del vuoto che"le paglie"riempiono.
Sarà che in cima alla scala il fiato diventa corto,
sarà la solita tosse del mattino, ma qualcosa bisogna pur fare
se un po'ci si vuole bene!
Gli ex fumatori dicono di stare meglio, come non credergli;
i fumatori cronici a smettere neanche ci pensano,
molti, tra quelli che viaggiano sul pacchetto al giorno,
si ostinano a dire di fumarne una decina, io lo faccio da anni...
Comunque vedrete che come si diceva
per la rivoluzione trent'anni fa, smettere di fumare?
Oggi no, domani forse, ma dopodomani...

La Redazione

Direttore Responsabile:
Luigi Mario Parachini

Capo Redazione:
Giovanni Musetta

Segretario di Redazione:
Iris Romanelli

Redattori:
Cesare Belossi
Luca Franzolin
Gabriele Spinardi
Gorla Danilo
Roberta De Filippi
Germano Baccaglione
Teresa Gallo
Barbara Gattoni
Maria Carla Baù

Consulenza editoriale, impaginazione e stampa:

italgrafica TIPOLITOGRAFIA

Via Verbano, 146
28100 NOVARA - Veveri
Tel. 0321 471269
e-mail: info@e-italgrafica.com

appuntamenti

dal 20 Ottobre all'11 Novembre	Mostra d'arte Giancarlo Ossola organizzata dalla Pinacoteca Villa Soranzo
28 Ottobre	- S. Cresima
9 Novembre	- Assemblea Pro Varallo
11 Novembre	- Gita all'Acquario di Genova (organizzato da"Famiglie per…")
25 Novembre	- Prelievi AVIS
2 Dicembre	- Festa del Sorriso
8 Dicembre	- S.Barbara
9 Dicembre	- Mercatini di Natale (organizzati da ProVarallo)
23 Dicembre	- Recita di Natale organizzata dall'oratorio

Punto di Vista

di Luca Franzolin

Comunicazione

Riparte finalmente l'attività del nostro giornale, mi si ripresenta l'occasione di poter collaborare e ne sono felice! In questo primo numero del nuovo corso vi presento una rubbrica che si propone di esprimere opinioni e risvegliare nei lettori interesse per tematiche di volta in volta diverse, suggerite dal mio"Punto di Vista", un appuntamento fisso che potrebbe anche interagire con voi attraverso la mia mail. Partiamo parlando proprio del contenitore dentro al quale ci troviamo ora: "il Dialogo", l'unico terreno ufficiale di comunicazione tra amministrazione e cittadini, l'unico spazio in cui chiunque può esprimere le proprie opinioni e condividerle con tutta la comunità varalpombiese, uno strumento utile e importante. Attualmente si tratta di un quadrimestrale dove compaiono per la maggior parte resoconti e comunicati, dove scrivono (e meno male che ci sono) sempre le stesse dodici persone; preferirei magari un bimensile più ricco di firme, commenti e opinioni. Il problema della distanza fra un numero e il successivo (quattro mesi mi sembrano davvero troppi...) è strettamente legato alle questioni di bilancio, ci sono però a mio avviso alcune possibilità per finanziare alcune uscite aggiuntive, magari aprendo uno spazio per gli inserzionisti o per le attività commerciali (Varalpombiesi) che intendono pubblicizzarsi, potrebbe bastare anche solo un minimo spazio per garantire le risorse necessarie alla stampa di un paio di numeri in più all'anno. Per arricchirlo nei contenuti invece, ci vorrebbe solo un po'di buona volontà da parte di tutti, in particolare forse degli amministratori e dei presidenti delle associazioni che operano sul territorio, hanno sicuramente sia gli uni che gli altri molte cose da scrivere... Dovremmo dare a"il Dialogo"la giusta importanza, in fondo interessa a molti, anche a voi che avete letto oggi questa nuova rubbrichina.

soleluca@varallopop.it